

LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI

(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)

Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397 - Distretto scolastico n.41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria Dell' Angelo,48 – 48018 Faenza

Tel.Segreteria 0546/ 21740 – Fax 0546/25288 – Tel.Presidenza 0546/28652

Internet: www.liceotorricelli.it – E-mail : segreteria@liceotorricelli.it

Posta elettronica certificata :segreteria@pec.liceotorricelli.it

Sede indirizzo Classico:Via S.Maria dell' Angelo,1- 48018 Faenza – tel. e Fax 0546/23849

Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 – 48018 Faenza – Tel.e Fax
0546/662611



**Esami di Stato conclusivi del corso di studi
(Legge 425/97 - D. P. R. 323/98 ART. 5.2)**

**Indirizzo linguistico "Brocca"
Classe 5D**

**Documento del consiglio di classe
Anno scolastico 2010-11**

15 maggio 2011

INDICE

INDICE	2
RELAZIONE GENERALE	3
LA SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA	3
LA SPERIMENTAZIONE PEDAGOGICA	4
STORIA DELLA CLASSE	5
GLI ALUNNI.....	5
STORIA DELLA CLASSE 5D indirizzo linguistico: i docenti	5
STORIA DELLA CLASSE 5D indirizzo pedagogico: i docenti.....	5
FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI: LINGUISTICO.....	6
FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI: PEDAGOGICO	6
ITALIANO – indirizzo LINGUISTICO	11
ITALIANO – indirizzo SOCIO – PSICO - PEDAGOGICO.....	15
LATINO – indirizzo LINGUISTICO	19
LATINO – indirizzo SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO.....	22
INGLESE - 1 ^a LINGUA – indirizzo LINGUISTICO.....	25
TEDESCO – 2 ^a LINGUA - indirizzo LINGUISTICO	29
FRANCESE - 3 ^a LINGUA - indirizzo LINGUISTICO	31
LINGUA INGLESE – indirizzo PEDAGOGICO	33
STORIA	35
FILOSOFIA	37
PEDAGOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO PSICO PEDAGOGICA.....	40
STORIA DELL'ARTE - 5 [^] D art.	44
STORIA della MUSICA – indirizzo PEDAGOGICO.....	46
LEGISLAZIONE – indirizzo PEDAGOGICO.....	48
MATEMATICA.....	51
FISICA – indirizzo LINGUISTICO	53
SCIENZE NATURALI - indirizzo LINGUISTICO.....	54
BIOLOGIA - indirizzo PEDAGOGICO.....	56
EDUCAZIONE FISICA	59
RELIGIONE	61
ALLEGATI:	
GRIGLIA di valutazione prima prova	
GRIGLIA di valutazione seconda prova – indirizzo linguistico	
GRIGLIA di valutazione seconda prova - indirizzo pedagogico	
GRIGLIA di valutazione terza prova – indirizzo linguistico	
GRIGLIA di valutazione terza prova – indirizzo pedagogico	
GRIGLIA di valutazione colloquio	
Simulazione terza prova 22.11.2010	
Simulazione terza prova 17.02.2011	
Simulazione terza prova 29.04.2011	
Simulazione terza prova – indirizzo linguistico – 20.05.2011	

RELAZIONE GENERALE

IL LICEO TORRICELLI

Il Liceo Torricelli è il liceo statale più antico della Romagna ed uno dei più antichi d'Italia. Il Palazzo degli Studi, che tuttora lo ospita, fu sede dal XVII al XVIII secolo di una scuola di Gesuiti e dal 1803 al 1814 del Liceo Dipartimentale del Rubicone. Il Liceo di Faenza nacque nel 1860, subito dopo l'annessione al regno sabauda ed assunse nel 1865 la denominazione di Regio Liceo Torricelli. Nel 1887 anche il ginnasio municipale diventò regio e venne annesso al Liceo.

Per oltre un secolo il Liceo è stato il luogo della formazione della classe dirigente locale. Fra i docenti celebri del Torricelli ricordiamo Isidoro del Lungo, Severino Ferrari, Giuseppe Cesare Abba, Gaetano Salvemini, Giuseppe Saitta, Ernesto de Martino. Fra gli alunni, Alfredo Oriani e Dino Campana.

LA SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA

Nel 1982, conformemente al DPR 419 del 1974 (decreti delegati) alla tradizionale sezione classica si affiancò una maxisperimentazione linguistica autonoma, che fu modificata nel 1989. Nel 1995 i corsi sperimentali si sono dovuti adeguare ai programmi Brocca.

Affluiscono alla sperimentazione linguistica del Torricelli alunni del comprensorio di Faenza e anche di comprensori limitrofi, di provenienza sociale composita, con livello di scolarizzazione familiare media o medio-alta, solitamente abbastanza motivati allo studio ed interessati prevalentemente alle lingue straniere (giudizio medio di licenza: distinto).

Il piano orario seguito nei cinque anni è il seguente:

Materie	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	Prove
Italiano	5	5	4	4	4	s. 0
Latino	4	4	3	2	3	s. 0
Storia	2	2	3	3	3	0
Geografia	2	2				0
Filosofia			2	3	3	0
Prima lingua (inglese) con lettrici	3	3	3	3	3	s. 0
Seconda lingua (tedesco) con lettrici	4	4	3	3	3	s. 0
Terza lingua (francese) con lettrici			5	5	4	s. 0
Matematica (con informatica al biennio)	4	4	3	3	3	s. 0
Fisica				4	2	0
Scienze, biologia, chimica	3	3	4		2	0
Arte	2	2	2	2	2	0
Ed. Giuridica	2	2				0
Educazione fisica	2	2	2	2	2	p. 0
Religione	1	1	1	1	1	0
Totale	34*	34*	35**	35**	35**	

* Portate a 36 sdoppiando le ore dell'esperto di madrelingua inglese e tedesca

** Portate a 36 sdoppiando alternativamente le ore degli esperti di madrelingua inglese e tedesca, mentre l'altra ora è stata sdoppiata quest'anno nell'ambito del 15%.

Come si vede, nonostante la denominazione di liceo linguistico, il numero delle ore di lingue è esiguo. Le ore di inglese, ad esempio, sono meno che al Liceo Scientifico. Si è tentato di ovviare parzialmente allo squilibrio sdoppiando quando possibile le ore svolte con il lettore di inglese o di tedesco.

LA SPERIMENTAZIONE PEDAGOGICA

Il Liceo Socio-Psico-Pedagogico si propone la formazione psicopedagogica potenziata, però, in tutte le finalità che ha un percorso liceale, con l'intento di favorire una solida formazione culturale. Pertanto sono presenti le discipline dell'ambito umanistico, dell'ambito scientifico accanto a quelle caratterizzanti l'indirizzo, quali Psicologia, Pedagogia, Sociologia e Metodologia della ricerca. Tali discipline costituiscono la premessa indispensabile per uno scambio con il territorio e con l'ambiente sociale, soprattutto grazie ad esperienze di tirocinio, che è una delle linee metodologiche fondanti dell'indirizzo.

Gli obiettivi generali del corso risultano essere:

- ampia conoscenza culturale
- capacità di contestualizzazione
- capacità di rintracciare fili tematici tra varie discipline
- capacità di comprendere ed elaborare testi
- capacità di risolvere problemi e di organizzare percorsi di ricerca
- capacità di comunicazione.

Gli ambiti di azione culturale e professionale sono :

- famiglia
- infanzia ed età evolutiva
- adolescenza
- integrazione socio-culturale
- ricerca

Il corso ha poi un particolare orientamento musicale, in attuazione di quanto previsto dal D.P.R. 275 dell'08.03.99, art. 12, con lo spostamento del monte orario del quindici per cento a favore dell'insegnamento di Musica. Gli insegnamenti musicali sono articolati in modo da prevedere lo studio di Teoria musicale, Strumento e Musica d'insieme e canto corale, oltre all'insegnamento di Musica curricolare presso la scuola di Musica "Sarti" di Faenza. Allo stato attuale la classe 5 F mantiene per un gruppo di alunni lo studio curricolare della Musica, ma nessun alunno segue il percorso della scuola "Sarti", in orario scolastico, secondo quanto previsto dall'offerta formativa. Restano comunque valide le finalità specifiche in ambito musicale, articolate in conoscenza e competenza di carattere storico e culturale; capacità di lettura e di valutazione critica dell'opera musicale; conoscenze e competenze musicali di carattere teorico; conoscenze e competenze liceali arricchite dall'interazione con la cultura musicale, attraverso la trattazione di alcuni nuclei tematici in tutte le discipline. A tal fine si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

In sintesi lo studente al termine del quinquennio presenterà il seguente profilo:

- conoscenze e competenze generali proprie di tutti gli indirizzi liceali
- conoscenze e competenze proprie dell'indirizzo Socio-Psico-Pedagogico
- conoscenze e competenze specifiche in ambito musicale (per il gruppo di alunni iscritti).

Il piano orario seguito nei cinque anni è il seguente:

Materie	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a	Prove
Italiano	5	5	4	4	4	s. o
Latino	4	4	3	3	2	s. o
Storia	2	2	2	2	3	o
Geografia	2	2				o
Filosofia			3	3	3	o
Inglese	3	3	3	3	3	s o
Elementi di psicologia, sociologia e statistica	4	4			2	s o
Psicologia			2	2		s o
Pedagogia			3	3	3	s o
Sociologia			2	2		s o
Matematica (con informatica al biennio)	4	4	3	3	3	s o
Fisica				4		o
Scienze, biologia, chimica	3	3	4		3	o
Musica	2	2	2	2	2	o
Ed. Giuridica	2	2			3	o
Educazione fisica	2	2	2	2	2	p. o
Religione	1	1	1	1	1	o
Totale	34	34	34	34	34	

STORIA DELLA CLASSE

GLI ALUNNI

La classe è composta da ventitre alunni, tredici dell'indirizzo linguistico, di cui 11 femmine e 2 maschi, e dieci dell'indirizzo pedagogico, di cui 8 femmine e 2 maschi.

Al primo anno di corso le classi erano divise in base all'indirizzo e così composte: diciassette alunni dell'indirizzo linguistico e diciannove alunni dell'indirizzo pedagogico. Al termine del primo anno un'alunna dell'indirizzo linguistico e sei alunne dell'indirizzo pedagogico non sono state ammesse alla classe seconda ed un'alunna dell'indirizzo linguistico si è ritirata.

Nel secondo anno di corso le due classi sono state accorpate in un'unica classe, alla quale si sono aggiunti tre ragazzi frequentanti l'indirizzo pedagogico, che risultava quindi composta da 32 alunni.

In corso d'anno un'alunna dell'indirizzo pedagogico si è trasferita ad altra scuola e, allo scrutinio finale, due ragazzi dell'indirizzo linguistico e tre dell'indirizzo pedagogico non sono stati ammessi alla classe terza.

A seguito del ritiro di una alunna dell'indirizzo linguistico, del trasferimento di un'alunna e della non ammissione di due dell'indirizzo pedagogico la classe ha assunto la composizione attuale.

Tredici alunni risiedono a Faenza, tre a Castelbolognese, due rispettivamente a Imola, Brisighella e Marradi ed uno a Tredozio.

STORIA DELLA CLASSE 5D indirizzo linguistico: i docenti

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	Fantinato	Fantinato	Fantinato	Fantinato	Fantinato
Latino	Fantinato	Fantinato	Faninato	Fantinato	Fantinato
Storia	Fantinato	Fantinato	Gondoni	Gondoni	Gondoni
Geografia	Drei	Drei	-	-	--
Filosofia	-	-	Baschetti	Gondoni	Gondoni
Prima lingua (inglese)	Fabbri	Fabbri	Fabbri	Fabbri	Fabbri
Docente di madrelingua	Ferrario	Ferrario	Ferrario	Ferrario	Ferrario
Seconda lingua (tedesco)	Bertozzi	Bertozzi	Bertozzi	Bertozzi	Bertozzi
Docente di madrelingua	Meixner	Meixner	Meixner	Meixner	Meixner
Terza lingua (francese)	-	-	Marchettini	Marchettini	Marchettini
Docente di madrelingua	-	-	Zumstein	Gonzalvo	Monnier
Matematica (con informatica al biennio)	Rotundo	Rotundo	Beltrani	Lunardini	Gelosi
Fisica	-	-	-	Lunardini	Gelosi
Scienze, biologia, chimica	Cimatti	Cimatti	Borillo	-	Polese
Arte	Montanari	Lacchini	Montanari	Montanari	Montanari
Ed. Giuridica	Berardi	Berardi	-	-	-
Educazione fisica	Valentini	Valentini Carnaccini	Valentini	Valentini	Valentini
Religione	Colombo	Colombo	Colombo	Colombo	Colombo

STORIA DELLA CLASSE 5D indirizzo pedagogico: i docenti

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	Presutti	Fantinato	Fantinato	Fantinato	Fantinato
Latino	Presutti	Fantinato	Fantinato	Faninato	Fantinato
Lingua straniera (inglese)	Meinero	Meinero	Meinero	Alberghi	Alberghi
Musica	Sintini	Rossoli	Di Biase	Di Biase	Ceccarelli
Storia	Valli	Fantinato	Placci	Baschetti	Gondoni
Diritto, Economia e Legislazione	Berardi	Berardi	-	-	Berardi
Materie socio-psico-pedagogiche	Castellari	Bacchini	Gualtieri Baccarini	Gualtieri	Gualtieri
Filosofia	-	-	Gondoni	Baschetti	Gondoni
Geografia	Valli	Drei	-	-	-
Biologia, Chimica	Cimatti	Cimatti	Borillo		Sponza
Matematica (con informatica al biennio)	Rubboli	Callegari	Beltrani	Lunardini	Gelosi
Fisica	-	-	-	Lunardini	-
Educazione fisica	Rossini	Valentini Carnaccini	Valentini	Valentini	Valentini
Religione	Colombo	Colombo	Colombo	Colombo	Colombo

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE - linguistico

Nel corso del quinquennio la classe ha risposto in modo discontinuo al lavoro proposto, non partecipando costruttivamente al dialogo educativo e manifestando scarsa autonomia operativa; lo studio è stato prevalentemente mirato ad un apprendimento mnemonico dei contenuti ed essenzialmente finalizzato alle verifiche. I programmi sono stati di conseguenza ridotti sia dal punto di vista dei contenuti che degli obiettivi. La preparazione conseguita risulta globalmente sufficiente; solo un piccolo nucleo di studenti ha dato prova di possedere conoscenze più sicure e meglio assimilate, sorrette da competenze adeguate.

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE - pedagogico

Nel corso del quinquennio la classe ha svolto il lavoro proposto in maniera piuttosto scolastica, non partecipando sempre attivamente al dialogo educativo e manifestando scarsa autonomia operativa. I programmi sono stati di conseguenza ridotti sia dal punto di vista dei contenuti che degli obiettivi. La preparazione conseguita risulta globalmente sufficiente.

Solo pochi studenti hanno manifestato un certo interesse per le diverse discipline e una maggiore sicurezza nelle abilità operative dando prova di possedere conoscenze più sicure e meglio assimilate, sorrette da competenze adeguate

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI: LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico "trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia del loro insegnamento e dall'analisi della cultura europea nelle sue diverse articolazioni".

La caratterizzazione linguistica s'inserisce all'interno di una solida e ampia formazione culturale di base alla cui realizzazione concorrono tre componenti culturali essenziali: linguistico-letterario-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La presenza rilevante di discipline comuni ad altri indirizzi vuole contribuire all'innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale dello studente, a valorizzare e chiarire le sue specifiche inclinazioni, ad elaborare criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, a costruire una sua personale identità in grado di interagire criticamente con l'ambiente. Questo è reso possibile dal fatto che ad ogni disciplina, ciascuna secondo la sua specificità, viene data un'impostazione critica, riflessiva, consapevole. In virtù di questo approccio alla conoscenza nelle sue diverse forme, tutte le discipline acquistano pari dignità, in quanto tutte concorrono non tanto ad addestrare, quanto ad insegnare ad imparare, ossia ad acquisire potenzialità trasferibili.

E qui sta la licealità di questo indirizzo, che ha come finalità principale non tanto l'acquisizione di una professionalità specifica, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro (una specializzazione esasperata invece di favorire rischierebbe di bloccare o comunque di limitare fortemente le possibilità di inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione, perché un prodotto finito al termine degli studi strettamente scolastici sarebbe sicuramente obsoleto), quanto piuttosto una formazione con caratteristiche di generalità che consenta allo studente ampie scelte universitarie o para-universitarie, a breve o a lungo termine, non limitate all'ambito strettamente linguistico.

Rispetto ai programmi Brocca, l'insegnamento delle lingue (inglese e tedesco per cinque anni, francese nel triennio), viene potenziato usufruendo delle opportunità offerte dalla legge sull'autonomia scolastica. A garantire l'efficacia dell'insegnamento della lingua viva concorrono l'utilizzo delle più recenti tecnologie, la presenza di un lettore di madrelingua, scambi con l'estero, corsi pomeridiani altamente qualificati.

Si ritiene che gli obiettivi programmati siano stati complessivamente raggiunti, soprattutto per quanto riguarda la capacità di analisi dei testi, l'uso di un linguaggio specifico per le varie discipline e la capacità di collocare le singole tematiche in quadri di riferimento più ampi.

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI: PEDAGOGICO

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) apprendimento di un corretto metodo di lavoro;

- c) capacità di comprendere ed elaborare testi;
- d) favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- e) acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) consolidamento della capacità di astrazione;
- g) acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- h) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- i) capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca

Il raggiungimento di questi obiettivi è avvenuta in maniera molto ridotta per un buona parte della classe e non in tutte le discipline.

Circa 1/3 degli studenti della classe continua a manifestare difficoltà nell'elaborazione delle risposte alle terze prove, difficoltà che generalmente vengono superate nel colloquio orale raggiungendo un profitto di sufficienza.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

CORSI DI RECUPERO SVOLTI

Sono stati attivati corsi di recupero o sportelli di consulenza didattica per Latino, Inglese, Tedesco, Francese e Matematica.

OBIETTIVI TRASVERSALI	COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>1. Potenziare le abilità di studio</p> <p>2. Acquisire un linguaggio specifico alle varie discipline</p> <p>3. Acquisire la capacità di comprendere i testi nei vari linguaggi</p> <p>4. Utilizzare le principali procedure metodologiche apprese nello studio delle varie discipline</p>	<p>Area storico-letteraria-filosofica:</p> <p>1. Romanticismo e crisi della cultura romantica</p> <p>2. Il realismo nelle letterature antiche e moderne e nelle espressioni artistiche</p> <p>Collegamenti: positivismo (filosofia)</p> <p>3. La cultura della crisi</p> <p>Area scientifica:</p> <p>1. L'analisi matematica funzionale anche allo studio della fisica</p> <p>2. Le proprietà elettriche ed elettromagnetiche della materia</p> <p>3. Lo studio del corpo umano in relazione ad altre discipline (Italiano, Educazione Fisica) e alle problematiche della salute</p>	<p>• Verifiche scritte</p> <p>Sono state strutturate secondo la formula dell'esame; nel II quadrimestre si è svolta una simulazione della seconda prova per ognuna delle tre lingue e una in cui la lingua è stata scelta dai singoli alunni, della durata di un'intera mattinata. Si è compiuta pure una simulazione di prima prova comune a tutte le classi del liceo e tre di terza prova per il pedagogico e quattro per il linguistico.</p> <p>• Verifiche orali</p> <p>Sono state condotte dai singoli insegnanti con l'intento di stimolare anche la riflessione personale e i collegamenti interdisciplinari</p> <p>Allegati:</p> <p>1. Griglia valutazione prima prova scritta</p> <p>2. griglia valutazione seconda prova scritta</p> <p>3. griglia valutazione terza prova scritta</p> <p>4. griglia valutazione colloquio</p>	<p>- Insufficienza grave (voto inferiore a 5) Disimpegno sistematico ovvero mancata conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, ovvero presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.</p> <p>- Insufficienza lieve (voto 5) Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.</p> <p>- Sufficienza (voto 6) Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.</p> <p>- Valutazione superiore alla sufficienza <i>In generale si eviterà il livellamento al 6;</i> saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (voto 10).</p>

CRITERI DI SIMULAZIONE TERZA PROVA	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI – indirizzo linguistico	ATTREZZATURE E SPAZI UTILIZZATI
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia prescelta: B (domande a risposta aperta) • I quadrimestre: esercitazioni nell'ambito delle singole materie e una prova comune; Il quadrimestre: <ul style="list-style-type: none"> - tre simulazioni di tipo pluridisciplinare per il linguistico e due per il pedagogico (tempo a disposizione 210 minuti)* - simulazioni nelle ore delle singole materie (tempo a disposizione: 35/40 minuti) • Indicazione numero massimo parole (tolleranza del 10% in esubero) • Due tipi di domande: <ul style="list-style-type: none"> - Definizioni concettuali sintetiche e loro applicazione - Prove semplici di analisi testuale relative a testi scelti fra quelli studiati accompagnati da precise domande • La correzione della prova valuta in parti uguali le tre seguenti funzioni principali: <ol style="list-style-type: none"> 1. Contenuto <ol style="list-style-type: none"> A. Pertinenza della risposta B. Completezza della risposta C. Precisione dell'informazione 2. Forma <ol style="list-style-type: none"> A. Correttezza morfo-sintattica B. Lessico: possesso del lessico specifico, proprietà e varietà 3. Organizzazione del testo / Capacità di argomentare (chiarezza espositiva, coerenza e coesione) <p>Allegati Griglia di valutazione Testi delle simulazioni di Terza Prova effettuate fino ad oggi</p>	<p>A.S. 2008/09 Soggiorno-studio a Cap d'Ail - linguistico Visita alla Biblioteca Malatestiana di Cesena</p> <p>a.s. 2009/10 Scambio con il Quenstedt-Gymnasium di Mössingen – linguistico Visita al Museo Ebraico di Bologna</p> <p>a.s. 2010/11 Soggiorno-studio di una settimana a Londra – linguistico</p> <p>Partecipazione ad attività di orientamento universitario, a conferenze, film, rappresentazioni teatrali in italiano e in lingua straniera.</p> <p>Alcuni alunni hanno conseguito il <i>First Certificate</i>, e una alunna ha sostenuto quest'anno l'esame per il conseguimento del <i>Certificate in Advanced English</i>. Alcuni ragazzi hanno conseguito il <i>Zertifikat Deutsch</i> di livello B1. Alcuni hanno conseguito il <i>Delf</i> di livello A2, B1</p> <p>Nel corso del Triennio alcuni ragazzi hanno svolto attività di interpretariato per iniziative sul territorio. Nell'ambito dell'iniziativa "Fare l'Europa con le "V.A.P." alcuni hanno partecipato alle gare come atleti pedalatori.</p> <p>Iniziativa scuola – lavoro: esperienze di lavoro estivo per diversi alunni sia in terza che in quarta</p>	<p>Laboratori linguistici, scientifici e informatici</p> <p>Biblioteca</p>

* la classe dell'indirizzo linguistico ha effettuato una simulazione in più per consentire agli alunni di svolgere la simulazione in tutte e tre le lingue

Si precisa che, quando nella stessa fascia della griglia sussiste la possibilità di utilizzare più di una valutazione, saranno esplicitati i motivi che hanno determinato la scelta del voto più basso.

ATTIVITÀ DIDATTICHE – INDIRIZZO PEDAGOGICO

La classe nel corso del triennio è stata coinvolta nelle seguenti attività didattiche:

CLASSE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
tirocinio	Presso la scuola primaria Tolosano	- Presso la scuola primaria Tolosano - Visita alla Comunità di San Patignano	- Visita alla Casa Ritrovata di Errano - Visione dello spettacolo "Ragazzi permale" presso la Comunità di S. Patignano
Viaggi di istruzione	Genova e Cinque Terre	Napoli	Dublino
Approfondimenti curriculari		- Ciclo di Conferenze su Shakespeare	- Conferenza su J. Joyce tenuta da Mr. Quinn in lingua - Letteratura per l'infanzia: partecipazione al progetto "Alice nel Paese delle Meraviglie" promosso da FNASD
Attività di orientamento	stage estivi scuola - lavoro	stage estivi scuola - lavoro	Partecipazione a iniziative di orientamento universitario
educazione alla salute:	consultorio	Il problema dell'alcolismo	Partecipazione a iniziativa di sensibilizzazione alla donazione d'organi

ITALIANO – indirizzo LINGUISTICO

Prof. Luca Vancini

RELAZIONE FINALE

La classe è stata affidata per tutto il quinquennio alla prof.ssa Roberta Fantinato, la quale ha dovuto assentarsi dalla fine del mese di marzo per motivi di salute; a lei è subentrato il prof. Luca Vancini, che ha lavorato in piena sinergia con la titolare della cattedra.

Nel corso di questi anni la classe ha risposto in modo accettabile al lavoro proposto, pur non partecipando sempre attivamente al dialogo educativo e manifestando a tratti scarsa autonomia operativa; proprio a causa di questo atteggiamento le verifiche sono state frequenti e di diverse tipologie, sempre tese a valutare puntigliosamente la preparazione degli studenti su tutto quanto letto ed analizzato in classe. Solo pochi studenti hanno evidenziato curiosità intellettuali spiccate ed un approccio personale e problematico nei confronti dei testi presi in analisi.

E' stato adottata, sia per l'insegnamento della letteratura italiana che per quello della letteratura latina, la didattica modulare, il che ha permesso di proporre la letteratura come un territorio da esplorare insieme allo studente, che da passivo assimilatore di una conoscenza preconstituita diviene costruttore più attivo della propria conoscenza.

Infatti non appare più sensato pensare che un giovane termini il suo percorso liceale sapendo "tutto", ma che inizi negli anni degli studi liceali un percorso di letture che può durare anche tutta la vita, supportato da una formazione sempre in fieri e continuamente aperta ad acquisizioni successive.

I singoli moduli non sono stati pensati come corsi monografici, ma come tappe di un percorso che ha una sua logica di fondo esplicitata negli obiettivi di seguito indicati: tale scelta didattica ha permesso di proporre agli studenti l'analisi di opere complete di particolare rilievo e di esplorare piuttosto ampiamente anche il panorama letterario del Novecento.

Da sottolineare che ogni modulo è stato costruito a partire dai testi, che sono sempre stati letti ed analizzati in classe sotto la guida dei docenti.

Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento modulare della letteratura italiana sono state le seguenti:

- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali di un testo
- Riconoscere ed attribuire un testo in rapporto con altri testi dello stesso autore e/o di autori differenti
- Stabilire un confronto tra testi dello stesso autore e/o di autori differenti
- Conoscere ed individuare nei testi le caratteristiche dei generi praticati
- Ricostruire un percorso relativo ad opere, autori, generi e temi
- Ricodurre le scelte tematico-stilistiche di un testo ad una corrente letteraria o ad una formulazione di poetica
- Ricodurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina
- Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo

Sono state adottate diverse metodologie per proporre i moduli, pur rispettando sempre la centralità del testo ed il dialogo con esso: lezioni frontali per presentare autori, opere e contesti storico-culturali, lezioni interattive e presentazioni multimediali messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma *moodle*.

Per quanto riguarda la tipologia delle prove di verifica utilizzate, per le prove scritte sono state proposte le tipologie previste dall'esame di stato ed è stata utilizzata per la correzione, fin dalla classe terza, la griglia allegata. E' stata svolta anche una simulazione di prima prova comune a tutte le classi quinte del liceo. Per quanto riguarda le analisi testuali, agli studenti è stato permesso di rispondere sia punto per punto ai quesiti sia in un unico testo; per la tipologia saggio breve gli studenti sono sempre stati invitati ad utilizzare almeno tre dei documenti proposti nel dossier.

Per le verifiche orali, oltre alle interrogazioni individuali, condotte sempre a partire dall'analisi dei testi, sono state effettuate verifiche scritte a test nella forma prevista dalla terza prova (tipo B) con domande aperte e con un numero prefissato di righe (dieci) per la risposta e sono state oggetto di valutazione anche le presentazioni multimediali prodotte dai singoli studenti sui romanzi letti integralmente.

La preparazione conseguita risulta globalmente più che sufficiente; solo un piccolo nucleo di studenti ha dato prova di possedere conoscenze letterarie piuttosto sicure e ben assimilate, sorrette da competenze adeguate per la lettura e l'analisi autonoma del testo, letterario e non.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in uso: Baldi, Giusto, Razetti, Zaccaria, *La letteratura*, vol. 4 -5 – 6 – 7, Paravia; *Divina Commedia. Paradiso*, qualsiasi edizione commentata

MODULO di INCONTRO con l'AUTORE: Giacomo Leopardi

Obiettivi:

- Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia leopardiana
- Acquisire gli elementi fondamentali del pensiero di Leopardi attraverso la lettura diretta dei testi
- Acquisire gli elementi fondamentali della poetica leopardiana attraverso la lettura diretta dei testi
- Consolidare le capacità di analisi dei testi poetici
- Saper esprimere un'interpretazione personale motivandola con riferimenti ai testi

Testi:

- ❖ Dai *Canti*: "Il passero solitario"/"L'infinito"/"La sera del dì di festa"/ "A Silvia"/ "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"/"La quiete dopo la tempesta"/"Il sabato del villaggio"/ "A se stesso"/"La ginestra, o il fiore del deserto" (vv.1-77 e 297 –317)
- ❖ Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese"/ Cantico del gallo silvestre"/"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero"/"Dialogo di Tristano e di un amico"

MODULO per GENERE LETTERARIO: La lirica italiana tra fine Ottocento e gli anni Cinquanta del Novecento

Obiettivi:

- Stabilire un rapporto tra il genere lirico ed il contesto storico-culturale in cui si sviluppa
- Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto forme-contenuti all'interno del genere)
- Individuare le scelte stilistiche dei singoli autori nell'ambito della codificazione del genere
- Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni (storia dei temi e delle forme)

Testi:

Il simbolismo

Charles Baudelaire, da *I fiori del male* "Corrispondenze", "L'albatro", "Spleen"

Paul Verlaine da *Un tempo e poco fa* "Arte poetica", "Languore"

La poesia decadente

Giovanni Pascoli

- ❖ da *Myricae*: "Arano", "X Agosto", "Dall'argine", "L'assiuolo", "Novembre"
- ❖ dai *Poemeti*: "Digitale purpurea", "Italy"
- ❖ dai *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno", "Nebbia" (in fotocopia)

Gabriele D'Annunzio

- ❖ da *Alcyone*: "Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia", "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "Nella belletta"

Le avanguardie storiche

- ❖ Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, da *Zang Tumb Tuuum* "Bombardamento"
- ❖ Aldo Palazzeschi da *L'incendiario* "E lasciatemi divertire"

- ❖ Guido Gozzano: da *I colloqui* "La signorina Felicità ovvero la felicità"
- ❖ Sergio Corazzini: da *Piccolo libro inutile* "Desolazione del povero poeta sentimentale"
- ❖ Marino Moretti: da *Il giardino dei frutti* "A Cesena"

- ❖ Camillo Sbarbaro: da *Pianissimo* "Taci, anima stanca di godere"
- ❖ Dino Campana: da *Canti orfici* "L'invetriata"

La poesia tra Simbolismo e Antinovecentismo

Giuseppe Ungaretti

- ❖ da *L'allegria* "In memoria", "Il porto sepolto", "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Soldati", "Natale"
- ❖ da *Sentimento del tempo* "L'isola"
- ❖ da *Il dolore* "Tutto ho perduto"

Umberto Saba

- ❖ dal *Canzoniere* "La capra", "A mia moglie", "Trieste", "Mia figlia", "Teatro degli Artigianelli", "Amai", "Ulisse"

Eugenio Montale

- ❖ da *Ossi di seppia* "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo"
- ❖ dalle *Occasioni* "Dora Markus", "Non recidere, forbice, quel volto", "La casa dei doganieri", "Ti libero la fronte dai ghiaccioli" (fotocopia)
- ❖ da *La bufera e altro* "La primavera hitleriana", "Piccolo testamento", "Il sogno del prigioniero" (fotocopia)
- ❖ da *Satura* "Xenia 1", "La storia"

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- ❖ da *Acque e terre* "Ed è subito sera", "Vento a Tindari", "Alle fronde dei salici"

La poesia oltre l'Ermetismo

Mario Luzi

- ❖ da *La barca* "L'immensità dell'attimo"

Sandro Penna

- ❖ da *Poesie* "La vita...è ricordarsi di un risveglio", "Le nere scale della mia taverna"

MODULO TEMATICO: Dall'eroe all'antieroe: un percorso

Obiettivi:

- Storicizzare il tema
- Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo
- Ricostruire il percorso relativo al tema trattato
- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali dei romanzi analizzati
- Ricondurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto
- Verificare sul testo le ipotesi formulate dalla critica letteraria

Testi selezionati

Giovanni Verga

- Da "L'amante di Gramigna" *Prefazione*
- Passi dalla lettera a Capuana del 25 febbraio 1881, lettere a Felice Cameroni del 27 febbraio e 19 marzo 1881, lettera a Francesco Torraca del 12 maggio 1881
- da "I Malavoglia" *"I vinti e la fiumana del progresso" (dalla Prefazione)* cap. I, IV, IX, XI, XV
- da "Mastro don Gesualdo" cap. IV

Gabriele D'Annunzio

- da "Il piacere" libro III cap. II e cap. III

Luigi Pirandello

- da "Il fu Mattia Pascal" capp. VII e IX, XII e XIII
- da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale"

Italo Svevo

- "Senilità", lettura integrale
- "La coscienza di Zeno": capp. IV, VI, VII, VIII

Alberto Moravia

- da "Gli indifferenti": "L'indifferenza di Michele" (cap. III)

MODULO TEMATICO: La paura del diverso

- Storicizzare il tema
- Cogliere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscere la continuità di elementi tematici nel tempo
- Ricostruire il percorso relativo al tema trattato

Testi selezionati

Primo Levi, *La tregua* (lettura integrale)

Giorgio Bassani, *Gli occhiali d'oro* (lettura integrale)

Gianrico Carofiglio, *Testimone inconsapevole* (lettura integrale)

MODULO STORICO – CULTURALE: La guerra, la deportazione, la Resistenza (svolto dopo il 15 maggio)

Obiettivi:

- Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti gli anni '40 e '50 in Italia
- Comprendere l'intreccio di fattori materiali e spirituali
- Localizzare i centri di elaborazione culturale
- Riconoscere tematiche e scelte formali comuni nei testi analizzati
- Comprendere la complessità del quadro storico-culturale in questione

Testi selezionati

Italo Calvino: *Fiaba e storia* da *Il sentiero dei nidi di ragno*, capp. IV e VI

Beppe Fenoglio: *Il «settore sbagliato della parte giusta»* da *Il partigiano Johnny*

Cesare Pavese: *Torino sotto le bombe* da *La casa in collina*, cap. III

Primo Levi: *Il canto di Ulisse* da *Se questo è un uomo*, cap. II

MODULO di INCONTRO con l'OPERA: Incontro con la "Divina Commedia" - Paradiso

Obiettivi:

- Rendersi conto del poema nella sua struttura complessiva e consistenza materiale
- Collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario
- Applicare ai canti selezionati analisi tematiche, stilistiche e narratologiche
- Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una seppur semplice interpretazione storico-critica

Canti selezionati:

Pd I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

(I canti XVII e XXXIII spiegati dopo il 15 maggio)

L'analisi di ciascun canto è stata articolata su tre livelli:

- ❑ La specificità del canto
- ❑ La narratività del canto (movimento delle sequenze narrative, descrittive e dialogiche; caratterizzazione dei personaggi)
- ❑ La lingua del canto (aspetti fonico-ritmici, linguistici, retorici analizzati per la loro funzionalità espressiva)

RELAZIONE FINALE

La classe è stata affidata dalla seconda alla prof.ssa Roberta Fantinato, la quale ha dovuto assentarsi dalla fine del mese di marzo per motivi di salute; a lei è subentrato il prof. Luca Vancini, che ha lavorato in piena sinergia con la titolare della cattedra.

Nel corso di questi anni la classe ha svolto il lavoro proposto in maniera piuttosto scolastica, non partecipando sempre attivamente al dialogo educativo e manifestando scarsa autonomia operativa; proprio a causa di questo atteggiamento le verifiche sono state frequenti e di diverse tipologie, sempre tese a valutare puntigliosamente la preparazione degli studenti su tutto quanto letto ed analizzato in classe. Solo pochi studenti hanno manifestato un interesse più vivo per la disciplina e una maggiore sicurezza nell'approccio ai testi e nella produzione scritta e orale.

E' stato adottata, sia per l'insegnamento della letteratura italiana che per quello della letteratura latina, la didattica modulare, il che ha permesso di proporre la letteratura come un territorio da esplorare insieme allo studente, che da passivo assimilatore di una conoscenza preconstituita diviene costruttore più attivo della propria conoscenza.

Infatti non appare più sensato pensare che un giovane termini il suo percorso liceale sapendo "tutto", ma che inizi negli anni degli studi liceali un percorso di letture che può durare anche tutta la vita, supportato da una formazione sempre in fieri e continuamente aperta ad acquisizioni successive.

I singoli moduli non sono stati pensati come corsi monografici, ma come tappe di un percorso che ha una sua logica di fondo esplicitata negli obiettivi di seguito indicati: tale scelta didattica ha permesso di proporre agli studenti l'analisi di opere complete di particolare rilievo e di esplorare piuttosto ampiamente anche il panorama letterario del Novecento.

Da sottolineare che ogni modulo è stato costruito a partire dai testi, che sono sempre stati letti ed analizzati in classe sotto la guida dei docenti.

Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento modulare della letteratura italiana sono state le seguenti:

- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali di un testo
- Riconoscere ed attribuire un testo in rapporto con altri testi dello stesso autore e/o di autori differenti
- Stabilire un confronto tra testi dello stesso autore e/o di autori differenti
- Conoscere ed individuare nei testi le caratteristiche dei generi praticati
- Ricostruire un percorso relativo ad opere, autori, generi e temi
- Ricodurre le scelte tematico-stilistiche di un testo ad una corrente letteraria o ad una formulazione di poetica
- Ricodurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina
- Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo

Sono state adottate diverse metodologie per proporre i moduli, pur rispettando sempre la centralità del testo ed il dialogo con esso: lezioni frontali per presentare autori, opere e contesti storico-culturali, lezioni interattive e presentazioni multimediali messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma *moodle*.

Per quanto riguarda la tipologia delle prove di verifica utilizzate, per le prove scritte sono state proposte le tipologie previste dall'esame di stato ed è stata utilizzata per la correzione, fin dalla classe terza, la griglia allegata. E' stata svolta anche una simulazione di prima prova comune a tutte le classi quinte del liceo. Per quanto riguarda le analisi testuali, agli studenti è stato permesso di rispondere sia punto per punto ai quesiti sia in un unico testo; per la tipologia saggio breve gli studenti sono sempre stati invitati ad utilizzare almeno tre dei documenti proposti nel dossier.

Per le verifiche orali, oltre alle interrogazioni individuali, condotte sempre a partire dall'analisi dei testi, sono state effettuate verifiche scritte a test nella forma prevista dalla terza prova (tipo B) con domande aperte e con un numero prefissato di righe (dieci) per la risposta e sono state oggetto di valutazione anche le presentazioni multimediali prodotte dai singoli studenti sui romanzi letti integralmente.

La preparazione conseguita risulta globalmente sufficiente; si distinguono tuttavia pochissimi studenti che hanno dato prova di possedere conoscenze letterarie piuttosto sicure e ben assimilate, sorrette da competenze adeguate per la lettura e l'analisi autonoma dei testi, letterari e non.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in uso: Baldi, Giusto, Razetti, Zaccaria, *La letteratura*, vol. 4 -5 – 6 – 7, Paravia; *Divina Commedia. Paradiso*, qualsiasi edizione commentata

MODULO di INCONTRO con l'AUTORE: Giacomo Leopardi

Obiettivi:

- Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia leopardiana
- Acquisire gli elementi fondamentali del pensiero di Leopardi attraverso la lettura diretta dei testi
- Acquisire gli elementi fondamentali della poetica leopardiana attraverso la lettura diretta dei testi
- Consolidare le capacità di analisi dei testi poetici
- Saper esprimere un'interpretazione personale motivandola con riferimenti ai testi

Testi:

- ❖ Dai *Canti*: "Il passero solitario"/"L'infinito"/"La sera del dì di festa"/ "A Silvia"/ "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"/"La quiete dopo la tempesta"/"Il sabato del villaggio"/ "A se stesso"/"La ginestra, o il fiore del deserto" (vv.1-77 e 297 –317)
- ❖ Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese"/ Canto del gallo silvestre"/"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero"/"Dialogo di Tristano e di un amico"

MODULO per GENERE LETTERARIO: La lirica italiana tra fine Ottocento e gli anni Cinquanta del Novecento

Obiettivi:

- Stabilire un rapporto tra il genere lirico ed il contesto storico-culturale in cui si sviluppa
- Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto forme-contenuti all'interno del genere)
- Individuare le scelte stilistiche dei singoli autori nell'ambito della codificazione del genere
- Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni (storia dei temi e delle forme)

Testi:

Il simbolismo

Charles Baudelaire, da *I fiori del male* "Corrispondenze", "L'albatro", "Spleen"

Paul Verlaine da *Un tempo e poco fa* "Arte poetica", "Languore"

La poesia decadente

Giovanni Pascoli

- ❖ da *Myricae*: "Arano", "X Agosto", "Dall'argine", "L'assiuolo", "Novembre"
- ❖ dai *Poemetti*: "Digitale purpurea", "Italy"
- ❖ dai *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno", "Nebbia" (in fotocopia)

Gabriele D'Annunzio

- ❖ da *Alcyone*: "Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia", "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "Nella belletta"

Le avanguardie storiche

- ❖ Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, da *Zang Tumb Tuuum* "Bombardamento"
- ❖ Aldo Palazzeschi da *L'incendiario* "E lasciatemi divertire"

- ❖ Guido Gozzano: da *I colloqui* "La signorina Felicità ovvero la felicità"
- ❖ Sergio Corazzini: da *Piccolo libro inutile* "Desolazione del povero poeta sentimentale"
- ❖ Marino Moretti: da *Il giardino dei frutti* "A Cesena"

- ❖ Camillo Sbarbaro: da *Pianissimo* "Taci, anima stanca di godere"
- ❖ Dino Campana: da *Canti orfici* "L'invetriata"

La poesia tra Simbolismo e Antinovecentismo

Giuseppe Ungaretti

- ❖ da *L'allegria* "In memoria", "Il porto sepolto", "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Soldati", "Natale"
- ❖ da *Sentimento del tempo* "L'isola"
- ❖ da *Il dolore* "Tutto ho perduto"

Umberto Saba

- ❖ dal *Canzoniere* "La capra", "A mia moglie", "Trieste", "Mia figlia", "Teatro degli Artigianelli", "Amai", "Ulisse"

Eugenio Montale

- ❖ da *Ossi di seppia* "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo"
- ❖ dalle *Occasioni* "Dora Markus", "Non recidere, forbice, quel volto", "La casa dei doganieri", "Ti libero la fronte dai ghiaccioli" (fotocopia)
- ❖ da *La bufera e altro* "La primavera hitleriana", "Piccolo testamento", "Il sogno del prigioniero" (fotocopia)
- ❖ da *Satura* "Xenia 1", "La storia"

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- ❖ da *Acque e terre* "Ed è subito sera", "Vento a Tindari", "Alle fronde dei salici"

La poesia oltre l'Ermetismo

Mario Luzi

- ❖ da *La barca* "L'immensità dell'attimo"

Sandro Penna

- ❖ da *Poesie* "La vita...è ricordarsi di un risveglio", "Le nere scale della mia taverna"

MODULO TEMATICO Dall'eroe all'antieroe: un percorso

Obiettivi:

- Storicizzare il tema
- Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo
- Ricostruire il percorso relativo al tema trattato
- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali dei romanzi analizzati
- Ricondurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto
- Verificare sul testo le ipotesi formulate dalla critica letteraria

Testi selezionati

Giovanni Verga

- Da "L'amante di Gramigna" *Prefazione*
- da "I Malavoglia" *"I vinti e la fiumana del progresso" (dalla Prefazione)*/ cap. I, IV, IX, XI, XV
- da "Mastro don Gesualdo" cap. IV

Gabriele D'Annunzio

- da "Il piacere" libro III cap. II e cap. III

Luigi Pirandello

- da "Il fu Mattia Pascal" capp. VII e IX, XII e XIII
- da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale"

Italo Svevo

- "Senilità", lettura integrale
- "La coscienza di Zeno": capp. IV, VI, VII, VIII

Alberto Moravia

- da "Gli indifferenti": "L'indifferenza di Michele" (cap. III)

MODULO STORICO – CULTURALE: La guerra, la deportazione, la Resistenza (svolto dopo il 15 maggio)

Obiettivi:

- Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti gli anni '40 e '50 in Italia
- Comprendere l'intreccio di fattori materiali e spirituali
- Localizzare i centri di elaborazione culturale
- Riconoscere tematiche e scelte formali comuni nei testi analizzati
- Comprendere la complessità del quadro storico-culturale in questione

Testi selezionati

Italo Calvino: *Fiaba e storia* da *Il sentiero dei nidi di ragno*, capp. IV e VI

Beppe Fenoglio: *Il «settore sbagliato della parte giusta»* da *Il partigiano Johnny*

Cesare Pavese: *Torino sotto le bombe* da *La casa in collina*, cap. III

Primo Levi: *Il canto di Ulisse* da *Se questo è un uomo*, cap. II

MODULO TEMATICO: Due immagini dell'Italia d'oggi

- Storicizzare il tema
- Cogliere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Ricostruire il percorso relativo al tema trattato

Testi selezionati

Melania Mazzucco, *Un giorno perfetto* (lettura integrale)

Silvia Avallone, *Acciaio* (lettura integrale)

MODULO di INCONTRO con l'OPERA: Incontro con la “Divina Commedia” - Paradiso

Obiettivi:

- Rendersi conto del poema nella sua struttura complessiva e consistenza materiale
- Collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario
- Applicare ai canti selezionati analisi tematiche, stilistiche e narratologiche
- Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una seppur semplice interpretazione storico-critica

Canti selezionati:

Pd I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

(I canti XVII e XXXIII spiegati dopo il 15 maggio)

L'analisi di ciascun canto è stata articolata su tre livelli:

- ❑ La specificità del canto
- ❑ La narratività del canto (movimento delle sequenze narrative, descrittive e dialogiche; caratterizzazione dei personaggi)
- ❑ La lingua del canto (aspetti fonico-ritmici, linguistici, retorici analizzati per la loro funzionalità espressiva)

LATINO – indirizzo LINGUISTICO

Prof.ssa Maria Lorenza Muzzolon

RELAZIONE FINALE

La classe è stata affidata per tutto il quinquennio alla prof.ssa Roberta Fantinato, la quale ha dovuto assentarsi dalla fine del mese di marzo per motivi di salute; a lei è subentrato la prof.ssa Maria Lorenza Muzzolon, che ha lavorato in piena sinergia con la titolare della cattedra.

La classe possiede sufficienti conoscenze linguistiche e adeguate abilità traduttive; gli alunni sono in grado di affrontare con una certa autonomia il lavoro di analisi e traduzione dei testi in lingua; alcuni studenti hanno raggiunto livelli soddisfacenti di sensibilità linguistica e letteraria benché la classe manchi a tratti di autonomia operativa.

Nel corso del corrente anno si è privilegiato lo studio della letteratura latina, per l'insegnamento del quale è stata adottata, come per l'italiano, la didattica modulare: centrale per ogni modulo è stato il lavoro sul testo (analisi, traduzione, contestualizzazione), svolto sempre in classe sotto la guida dell'insegnante. Accanto ai testi in lingua, è stata proposta la lettura di alcuni testi d'autore in traduzione allo scopo di ampliare le conoscenze dei ragazzi su un determinato aspetto di un autore, di un tema o di un genere.

I moduli sono stati ideati in modo da coprire tutto il panorama della letteratura latina oggetto di studio nell'ultimo anno di corso e da stimolare una riflessione su temi, generi e autori che avessero legami sia con la letteratura italiana sia con l'attualità. In effetti la didattica modulare ha permesso alla maggior parte degli studenti di cogliere l'inesauribile attualità della letteratura latina e ha fatto sì che tutti gli alunni, anche quelli più deboli nello scritto, conseguissero, in virtù di un impegno regolare e motivato, un profitto più che sufficiente e, talora, anche soddisfacente nelle verifiche orali.

In conclusione, gli obiettivi essenziali di comprensione del testo e riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche sono stati globalmente raggiunti da tutta la classe; tutti gli studenti si muovono in maniera accettabile, seppur chi con maggiore, chi con minore sicurezza, sul piano della storia letteraria, degli autori e dei testi studiati.

Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento modulare della letteratura latina sono le seguenti:

- Comprendere e tradurre testi in lingua di livello adeguato rendendoli in italiano con scelte linguistiche corrette
- Giustificare la traduzione effettuata come scelta tra ipotesi diverse anche in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana
- Analizzare testi in lingua secondo parametri dati (sia dal punto di vista morfo-sintattico che retorico)
- Cogliere analogie e differenze tra testi (in lingua e, se necessario, in traduzione) tematicamente confrontabili
- Cogliere attraverso il testo le caratteristiche tematico – stilistiche e l'evoluzione di un genere
- Individuare nelle opere di autori latini temi di carattere universale e/o presenti nella cultura moderna
- Collocare i testi su time – line di storia del Mediterraneo antico
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere e usare il lessico specifico della disciplina
- Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo

Per quanto riguarda la metodologia, sono state alternate diverse tipologie di lezione: lezioni frontali per presentare autori, opere e contesti storico-culturali, lezioni interattive per analizzare e tradurre i testi in lingua e presentazioni multimediali di autori e/o opere messe poi a disposizione degli studenti sulla piattaforma *moodle*.

Come verifiche scritte sono state proposte nel primo quadrimestre traduzioni dal latino all'italiano di brani tratti solitamente da opere o di autori oggetto di studio in classe, mentre nel secondo quadrimestre sono state somministrate prove diversificate (simulazioni di terza prova, analisi di testi in traduzione); le verifiche orali sono state condotte sempre a partire dall'analisi e traduzione dei testi.

Il profitto globale risulta mediamente discreto/soddisfacente.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso: P. Di Sacco, M. Serio, *Odi et amo*, ed. scol. Bruno Mondadori, voll. 1 e 3.

MODULO TEMATICO 1, INCONTRO CON L'OPERA: IL *DE RERUM NATURA* DI LUCREZIO

Obiettivi:

- Rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva

- Collocare l'opera nel suo contesto storico – culturale
- Collocare l'opera all'interno della storia del genere
- Applicare analisi tematiche e stilistiche
- Rendersi conto della persistenza del *De rerum natura* nella letteratura italiana moderna e contemporanea
- Potenziare le abilità traduttive

Testi selezionati:

Dal *De rerum natura*:

in lingua

- ❖ I 1-43 “L'inno a Venere”
- ❖ I 62-79 “L'elogio di Epicuro”
- ❖ I 80-101 “Ifigenia, vittima innocente della *religio*”
- ❖ IV 1091-1120 “L'insana passione d'amore”

in traduzione

- ❖ I 149-264 “Nulla si crea, nulla si distrugge”
- ❖ III 830-911 “La morte per noi è nulla”
- ❖ V 146-173 “Gli dei non hanno affatto creato il mondo”
- ❖ V 925-1010 “La vita degli uomini primitivi”
- ❖ VI 1215-1286 “La peste di Atene”

MODULO TEMATICO 2, IL GENERE LETTERARIO: IL “ROMANZO” LATINO

Obiettivi:

- Individuare nelle opere analizzate le caratteristiche del genere “romanzo”
- Analizzare col supporto degli strumenti narratologici parti significative dei romanzi di Petronio ed Apuleio
- Confrontare prodotti dello stesso genere per valutarne analogie e differenze
- Cogliere l'evoluzione e la fortuna del genere nelle letterature europee
- Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto tra forma e contenuti di un genere)

Testi selezionati:

- ❖ Tacito, *Annales*, XVI 18-19 “Ritratto di Petronio” (fotocopia)

Dal ***Satyricon* di Petronio:**

- ❖ (in lingua) “La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate” (31, 3-33); “La cena di Trimalchione: le riflessioni sulla morte” (34); “Fortunata” (37)
- ❖ (in traduzione) Novelle: storia del lupo mannaro (62) / fanciullo di Pergamo (85-87) / matrona di Efeso (111).

Dalle “**Metamorfosi**” di Apuleio:

- ❖ (in lingua) “La fiaba di Amore e Psiche: la rivelazione notturna” (V 22-23); “La fiaba di Amore e Psiche: la fuga di Amore” (V 24)
- ❖ (in traduzione) Novelle: novella della mugnaia (IX 17-21) / novella sulla crudeltà femminile (X 1-12) / novella di Amore e Psiche (IV 28-VI 24)

MODULO TEMATICO 3 (interdisciplinare): “LA PAURA DEL DIVERSO TRA PASSATO E PRESENTE”

Obiettivi:

- Condurre una lettura diretta di testi in lingua, analizzarli secondo parametri dati e tradurli
- Riconoscere i caratteri stilistici propri di un autore
- Cogliere analogie e differenze tra testi tematicamente confrontabili
- Rilevare in testi antichi tematiche attuali

Testi selezionati:

Tacito

La paura nei confronti dello straniero

- ❖ *De origine et situ Germanorum* 9 – 10 La religione dei Germani
13 – 14 Un popolo guerriero (trad.)
19 Costumi matrimoniali

Gli ebrei

- ❖ *Historiae* V Gli ebrei (in traduzione)

I cristiani

- ❖ *Annales* XV 44 La persecuzione dei Cristiani

Giovenale

- ❖ *Saturae* I 3, 60-72 Roma città impossibile

MODULO TEMATICO 4: LA CONCEZIONE DEL TEMPO IN SENECA E SANT'AGOSTINO

Obiettivi:

- Condurre una lettura diretta di testi in lingua ed analizzarli secondo parametri dati
- Riconoscere nei testi latini figure retoriche ed elementi stilistici particolarmente significativi
- Cogliere l'importanza e la modernità del tema nei due autori selezionati
- Individuare analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili

Testi selezionati:

- ❖ Seneca, *De brevitae vitae*, 1-2 (in lingua)
- ❖ Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, I 1, 1-3 e V 49, 2-5, 9-11 (in lingua – fotocopia)
- ❖ Agostino, *Confessiones*, III 4, 7-8 “L'incontro con la filosofia” (in traduzione)
- ❖ Agostino, *Confessiones*, XI 14-29 *passim* “Il tempo” (in lingua)

LATINO – indirizzo SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Docente: Maria Lorenza Muzzolon

RELAZIONE FINALE

La classe è stata affidata dalla classe seconda alla prof.ssa Roberta Fantinato, la quale ha dovuto assentarsi dalla fine del mese di marzo per motivi di salute; a lei è subentrato la prof.ssa Maria Lorenza Muzzolon, che ha lavorato in piena sinergia con la titolare della cattedra.

La classe possiede sufficienti conoscenze linguistiche, non sempre supportate però da adeguate abilità traduttive; pertanto non tutti gli alunni sono in grado di affrontare con autonomia il lavoro di analisi e traduzione dei testi in lingua.

Nel corso del corrente anno si è privilegiato lo studio della letteratura latina, per l'insegnamento del quale è stata adottata, come per l'italiano, la didattica modulare: centrale per ogni modulo è stato il lavoro sul testo (analisi, traduzione, contestualizzazione) svolto sempre in classe sotto la guida dell'insegnante. Accanto ai testi in lingua, è stata proposta la lettura di alcuni testi d'autore in traduzione allo scopo di ampliare le conoscenze dei ragazzi su un determinato aspetto di un autore, di un tema o di un genere.

I moduli sono stati ideati in modo da coprire tutto il panorama della letteratura latina oggetto di studio nell'ultimo anno di corso e da stimolare una riflessione su temi, generi e autori che avessero legami sia con la letteratura italiana sia con l'attualità. In effetti la didattica modulare ha permesso alla maggior parte degli studenti di cogliere l'inesauribile attualità della letteratura latina e ha fatto sì che tutti gli alunni, anche quelli più deboli nello scritto, conseguissero un profitto sufficiente e, talora, anche soddisfacente nelle verifiche orali.

In conclusione, gli obiettivi essenziali di comprensione del testo e riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche sono stati globalmente raggiunti da tutta la classe; tutti gli studenti si muovono in maniera accettabile, seppur chi con maggiore, chi con minore sicurezza, sul piano della storia letteraria, degli autori e dei testi studiati.

Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento modulare della letteratura latina sono le seguenti:

- Comprendere e tradurre testi in lingua di livello adeguato rendendoli in italiano con scelte linguistiche corrette
- Giustificare la traduzione effettuata come scelta tra ipotesi diverse anche in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana
- Analizzare testi in lingua secondo parametri dati (sia dal punto di vista morfo-sintattico che retorico)
- Cogliere analogie e differenze tra testi (in lingua e, se necessario, in traduzione) tematicamente confrontabili
- Cogliere attraverso il testo le caratteristiche tematico – stilistiche e l'evoluzione di un genere
- Individuare nelle opere di autori latini temi di carattere universale e/o presenti nella cultura moderna
- Collocare i testi su time – line di storia del Mediterraneo antico
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina
- Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo

Per quanto riguarda la metodologia, sono state alternate diverse tipologie di lezione: lezioni frontali per presentare autori, opere e contesti storico-culturali, lezioni interattive per analizzare e tradurre i testi in lingua e presentazioni multimediali di autori e/o opere messe poi a disposizione degli studenti sulla piattaforma *moodle*.

Come verifiche scritte sono state proposte nel primo quadrimestre traduzioni dal latino all'italiano di brani tratti solitamente da opere o autori oggetto di studio in classe, mentre nel secondo quadrimestre sono state somministrate prove diversificate (simulazioni di terza prova, analisi di testi in traduzione); le verifiche orali sono state condotte sempre a partire dall'analisi e traduzione dei testi.

Il profitto globale risulta mediamente sufficiente nonostante la preparazione acquisita dalla maggior parte degli studenti risulti piuttosto scolastica; ben pochi gli alunni che hanno rielaborato in maniera più personali i contenuti proposti.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso: P. Di Sacco, M. Serio, *Odi et amo*, ed. scol. Bruno Mondadori, voll. 1 e 3.

MODULO TEMATICO 1, INCONTRO CON L'OPERA: IL *DE RERUM NATURA* DI LUCREZIO

Obiettivi:

- Rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva
- Collocare l'opera nel suo contesto storico – culturale
- Collocare l'opera all'interno della storia del genere
- Applicare analisi tematiche e stilistiche
- Rendersi conto della persistenza del "De rerum natura" nella letteratura italiana moderna e contemporanea
- Potenziare le abilità traduttive

Testi selezionati:

Dal *De rerum natura*:

in lingua

- ❖ I 1-43 "L'inno a Venere"
- ❖ I 62-79 "L'elogio di Epicuro"
- ❖ I 80-101 "Ifigenia, vittima innocente della *religio*"
- ❖ IV 1091-1120 "L'insana passione d'amore"

in traduzione

- ❖ I 149-264 "Nulla si crea, nulla si distrugge"
- ❖ III 830-911 "La morte per noi è nulla"
- ❖ V 146-173 "Gli dei non hanno affatto creato il mondo"
- ❖ V 925-1010 "La vita degli uomini primitivi"
- ❖ VI 1215-1286 "La peste di Atene"

MODULO TEMATICO 2, IL GENERE LETTERARIO: IL "ROMANZO" LATINO

Obiettivi:

- Individuare nelle opere analizzate le caratteristiche del genere "romanzo"
- Analizzare col supporto degli strumenti narratologici parti significative dei romanzi di Petronio ed Apuleio
- Confrontare prodotti dello stesso genere per valutarne analogie e differenze
- Cogliere l'evoluzione e la fortuna del genere nelle letterature europee
- Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto tra forma e contenuti di un genere)

Testi selezionati:

- ❖ Tacito, *Annales*, XVI 18-19 "Ritratto di Petronio" (fotocopia)

Dal ***Satyricon* di Petronio:**

- ❖ (in lingua) "La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate" (31, 3-33); "La cena di Trimalchione: le riflessioni sulla morte" (34); "Fortunata" (37)
- ❖ (in traduzione) Novelle: storia del lupo mannaro (62) / fanciullo di Pergamo (85-87) / matrona di Efeso (111).

Dalle "**Metamorfosi**" di Apuleio:

- ❖ (in lingua) "La fiaba di Amore e Psiche: la rivelazione notturna" (V 22-23); "La fiaba di Amore e Psiche: la fuga di Amore" (V 24)
- ❖ (in traduzione) Novelle: novella della mugnaia (IX 17-21) / novella sulla crudeltà femminile (X 1-12) / novella di Amore e Psiche (da IV 28 a VI 24)

MODULO TEMATICO 3: LA SCUOLA IERI E OGGI (modulo interdisciplinare con le materie di indirizzo)

Obiettivi:

- Conoscere le tappe della nascita e dell'evoluzione della scuola nella Roma antica
- Condurre una lettura diretta di testi in lingua, analizzarli secondo parametri dati e tradurli
- Riconoscere i caratteri stilistici propri di un autore
- Cogliere analogie e differenze tra testi tematicamente confrontabili
- Rilevare in testi antichi tematiche attuali (metodi pedagogici, ruolo dell'educatore, ruolo dello studente)

Testi selezionati:

Quintiliano

- ❖ *Institutiones oratoriae* I 2, 18-24 “Vantaggi di un’educazione collettiva”
I 3, 14-17 “Contro le punizioni corporali”
II 2, 1-8 “Il buon maestro”
- ❖ *Hermeneumata Pseudodositheana, passim* (in traduzione – fotocopia)

Seneca

- ❖ *De ira*, II 21, 4 – 6 “Equilibrio pedagogico tra severità e indulgenza (in traduzione – fotocopia)”

MODULO TEMATICO 4: INCONTRO CON L’AUTORE, TACITO**Obiettivi:**

- Condurre una lettura diretta di testi in lingua, analizzarli secondo parametri dati e tradurli
- Riconoscere i caratteri stilistici propri di un autore
- Cogliere analogie e differenze tra testi tematicamente confrontabili
- Rilevare in testi antichi tematiche attuali

Testi selezionati:

Tacito

- ❖ *De origine et situ Germanorum* 9, 1; 10, 1-3 ; 19
- ❖ *Historiae* I 16, 1-2
- ❖ *Annales* XV 38, 1-2

MODULO TEMATICO 5: LA CONCEZIONE DEL TEMPO IN SENECA E SANT’AGOSTINO**Obiettivi:**

- Condurre una lettura diretta di testi in lingua ed analizzarli secondo parametri dati
- Riconoscere nei testi latini figure retoriche ed elementi stilistici particolarmente significativi
- Cogliere l’importanza e la modernità del tema nei due autori selezionati
- Individuare analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili

Testi selezionati:

- ❖ Seneca, *De brevitae vitae*, 1 – 2 (in lingua)
- ❖ Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, I 1, 1-3 e V 49, 2-5, 9-11 (in lingua – fotocopia)
- ❖ Agostino, *Confessiones*, III 4, 7-8 “L’incontro con la filosofia” (in traduzione)
- ❖ Agostino, *Confessiones*, XI 14-29 *passim* “Il tempo” (in lingua)

INGLESE - 1^a LINGUA – indirizzo LINGUISTICO

Prof.ssa Roberta Fabbri

PREMESSA

Ritengo doveroso iniziare con una critica al corso linguistico Brocca, penalizzato per tutto il quinquennio da tre sole ore settimanali, una delle quali dedicata alla conversazione con l'esperto di madre lingua. Se questo monte orario risulta insufficiente al biennio, esso risulta persino ridicolo al triennio ove, accanto al potenziamento della competenza comunicativa e all'approfondimento degli aspetti morfo-sintattici della lingua, si deve avviare e poi approfondire lo studio della letteratura. Negli ultimi due anni si devono inoltre preparare gli studenti alla prova orale, alla seconda e alla terza prova scritta dell'esame di stato.

La scelta dei contenuti e dei criteri didattico-metodologici adottati è stata ispirata alle seguenti motivazioni fondamentali:

1. proseguimento e rafforzamento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi
2. consapevolezza del livello di competenza e degli interessi della classe e conseguenti scelte programmatiche sia sul piano linguistico che su quello dei contenuti
3. adeguamento alle linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- a. Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- b. Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- c. Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Accanto agli obiettivi linguistici hanno acquistato sempre più spazio quelli **culturali** attraverso

- a. lettura e comprensione di testi su argomenti di attualità e problemi della società (trattati in genere durante la lezione dell'esperto di madre lingua)
- b. analisi del testo letterario

Dopo un periodo dedicato al ripasso e al consolidamento di aree linguistiche presentate nell'anno precedente, si è continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- a. migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- b. fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- c. rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dalla Rivoluzione Industriale ai primi decenni del '900
- d. individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- e. perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

1. Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici e culturali sono state seguite le attività proposte dai testi *Headway Upper Intermediate* e *Directions*, integrandole con lettura e comprensione di brani di vario genere (articoli da giornali e riviste o da Internet, estratti da materiali autentici ecc.).
2. L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:
 - lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
 - analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
 - individuazione del/dei temi principali
 - relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza ed a livello semantico-lessicale e retorico quali ripetizione, denotazione, connotazione, contrasto, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: setting, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.

Il teatro non ha fatto parte delle scelte programmatiche operate nel presente anno scolastico.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da *Lit & Lab* o inserite nelle fotocopie

distribuite agli studenti.

L'analisi dei testi è stata accompagnata da dati biografici, oltre che da inquadramenti storico-letterari, svolti utilizzando essenzialmente le relative sezioni di *Lit & Lab*.

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel 5° anno, dalla Rivoluzione Industriale ai primi decenni del 1900. All'interno di questi periodi si è cercato di presentare una gamma di testi che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socio-culturali e letterarie dell'epoca di appartenenza e/o che permettesse di riconoscere la continuità e l'evoluzione dei generi letterari sia a livello tematico che stilistico.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per la seconda prova scritta sono state svolte attività di comprensione e produzione su vari argomenti e di varie difficoltà.

Per la terza prova scritta, secondo quanto deciso dal Consiglio di Classe, si sono svolte alcune prove di tipologia B, assegnando agli studenti due domande a risposta aperta, riguardanti l'individuazione di aspetti e tematiche fondamentali di un testo, di un autore o di un movimento letterario, il raffronto tra testi/autori/movimenti svolti oppure relative all'analisi di qualche linea di un testo o del titolo di un'opera inseriti in programma.

Le prove orali sono consistite in colloqui relativi a testi, autori, contesto storico-letterario o al raffronto tra testi e autori studiati.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno dimostrato un certo interesse per la disciplina e progressivamente acquisito rispetto delle regole di comportamento scolastico e maggiore capacità di concentrazione durante le lezioni.

La classe ha tuttavia mantenuto anche quest'anno un mediocre livello medio di partenza sia nel possesso delle abilità comunicative che nel controllo delle strutture morfo-sintattiche. Modeste le strategie operative, in particolare nell'ambito letterario, con incerto possesso del lessico specifico.

Si è inoltre mantenuta una diffusa difficoltà ad affrontare il lavoro domestico con rigore e metodo e una tendenza a concentrare l'impegno a ridosso delle verifiche. A causa di insicurezza la classe si è spesso arenata davanti agli ostacoli, finalizzando lo studio all'acquisizione mnemonica dei contenuti e incontrando difficoltà in particolare nella decodifica dei testi scritti, letterari e non, e nelle prove scritte delle tipologie previste dall'Esame di Stato.

L'insegnante è stata quindi costretta a rallentare lo svolgimento del programma, riducendolo agli obiettivi e ai contenuti minimi, allo scopo di attuare un costante recupero e consolidamento dei contenuti sia linguistici che letterari, oltre che delle abilità e dei procedimenti operativi.

La classe ha così raggiunto mediamente un livello di profitto sufficiente, in qualche caso discreto, ma permane tuttora un certo numero di casi di incertezza e anche di difficoltà.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:

1. SPIAZZI TAVELLA
Lit & Lab, voll. 1 – 2 - 3,
Zanichelli, Bologna, 2004
2. JOHN & LIZ SOARS, *New Headway Upper
Intermediate* – the new edition, O.U.P., Oxford, 2005
3. RAYMOND MURPHY, *English Grammar in Use*,
- third edition, C.U.P., Cambridge, 2004
4. K. O'MALLEY, *Directions - Gateway to the English-Speaking World*
Edizioni LANG, Firenze, 2006

Contenuti letterari

A. Poesia

1. Testi

W. BLAKE	from <i>Songs of Innocence</i>	
	-Infant Joy	Vol. 2 pg. 317
	from <i>Songs of Experience</i>	
	-Infant Sorrow	pg. 318
	-London	pg. 319
S. T. COLERIDGE	from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>	pg. 301
	-Part I lines 1 – 82	
	-Part IV lines 232 - 52, 272 – 91	
	-Part VII lines 618 - 25	
W. WORDSWORTH	-My Heart Leaps up	pg. 296
	-Composed upon Westminster Bridge	(fotocopia)
P. B. SHELLEY	-A Dirge (recupero)	Vol. 1 pg. 3
	-England in 1819	Vol. 2 pg. 358
J. KEATS	La Belle Dame Sans Merci	Vol. 1 pg. 69
W. B. YEATS	-The Lake Isle of Innisfree	Vol. 3 pg. 658
	-The Second Coming	pg. 662
T.S. ELIOT	-from <i>Preludes</i>	Vol. 1 pg. 10
	Parts I – II (recupero)	
	-from <i>The Waste Land</i>	
	-The Burial of the Dead - lines 1 – 7	Vol. 3 pg. 583
	-What the Thunder Said - lines 331 - 358	(fotocopia)

2. Materiali informativi e critici – Documenti

S. T. COLERIDGE	from <i>Biographia Literaria</i>	(fotocopia)
W. WORDSWORTH	from the Preface to <i>Lyrical Ballads</i>	
	A Certain Colouring of Imagination	Vol. 2 pg. 292
D. WORDSWORTH	from <i>Journals</i>	
	Crossing Westminster Bridge	(fotocopia)

B. Narrativa

1. Testi

M. SHELLEY	from <i>Frankenstein</i>	
	-The Creation of the Monster	Vol. 2 pg. 307
	- Frankenstein's Death	pg. 310
C. DICKENS	-from <i>Oliver Twist</i>	
	Oliver 's Ninth Birthday	Vol. 2 pg. 481
	- from <i>Hard Times</i>	
	-A Man of Realities	pg. 490
	-A Town of Red Brick	pg. 409
O. WILDE	from <i>The Picture of Dorian Gray</i>	
	-Basil's Study	Vol. 2, pg. 420
	-I Would Give my Soul	pg. 511
	-Dorian's Death	pg. 513
J. JOYCE	- from <i>Dubliners</i>	
	Eveline	Vol. 3 pg. 692
	-from <i>A Portrait of the Artist as a Young Man</i>	(fotocopia)
	-from <i>Ulysses</i>	
	-The Funeral	Vol. 3 pg. 703
	- Molly's Monologue	pg. 591
V. WOOLF	from <i>Mrs. Dalloway</i>	
	Clarissa and Septimus	pg. 709

2. Materiali informativi e critici – Documenti

O. WILDE	from <i>De Profundis</i>	
	A Tragic End	(fotocopia)
V. WOOLF	from <i>A Room of One's Own</i>	
	Shakespeare's Sister	Vol. 3 pg. 716

NOTE

- Il programma è diviso per generi letterari secondo l'approccio metodologico adottato nell'arco del triennio. I testi contrassegnati "recupero" sono appunto stati svolti negli anni precedenti nell'ambito dei rispettivi generi e recuperati quest'anno in una prospettiva cronologica.
- La classe ha partecipato a una conferenza dal titolo *James Joyce: The Man and his Works* tenuta da un esperto di madre lingua.

TEDESCO – 2^a LINGUA - indirizzo LINGUISTICO

Prof.ssa Velia Bertozzi

PREMESSA

Sono stata docente di questa classe fin dal primo anno di corso e l'insegnamento di questa materia si è sempre rivelato un po' difficoltoso, sia per la mancanza di certi prerequisiti degli alunni, quali un proficuo metodo di studio ed una solida preparazione di base, sia per un atteggiamento dei ragazzi non sempre adeguatamente collaborativo e finalizzato ad un apprendimento autonomo. Si notavano piuttosto spesso una scarsa fiducia nelle proprie capacità ed una tendenza ad accontentarsi del minimo raggiungibile.

Queste premesse hanno perciò fatto sì che il programma fosse talvolta rallentato e ridotto all'essenziale in seguito alle richieste di ripetere le spiegazioni e di fare ulteriori esercizi.

Anche nello studio della letteratura la classe, pur manifestando buoni propositi, ha mostrato difficoltà a raggiungere autonomia operativa nell'analisi e interpretazione dei testi e ad utilizzare un linguaggio tecnico corretto grammaticalmente e lessicalmente.

La scelta dei contenuti del programma e dei criteri metodologici è stata dettata da alcune considerazioni di base:

- aderenza ai programmi Brocca
- aderenza ai contenuti del P.O.F.
- proseguimento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi
- alcune linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si è inteso raggiungere si possono così definire:

- rafforzamento della competenza comunicativa scritta attraverso comprensione di testi letterari e non, verificata con quesiti a risposta libera e produzione di testi soprattutto di tipo argomentativo
- rafforzamento della competenza comunicativa orale attraverso rielaborazione di argomenti anche di attualità, attività svolte anche col contributo dell'ora settimanale di compresenza con l'insegnante di madrelingua
- approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche presenti nei testi da esaminare e delle aree lessicali appropriate
- motivazione degli studenti alla lettura degli autori in lingua originale
- sviluppo delle abilità di analisi del testo, con particolare riferimento ai testi letterari
- sviluppo delle abilità di mettere in relazione i vari brani, trovandone le analogie e le differenze, nonché di collegare la letteratura con la storia e le altre forme di arte, come per esempio la musica e le arti figurative
- conoscenza dei principali aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua

CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI

Lo studio della letteratura è cominciato nel secondo quadrimestre del terzo anno, con un approccio tematico e volto a far cogliere la specificità del linguaggio letterario.

E' proseguito poi in quarta con un approccio per generi (soprattutto lirica e teatro) e con una concentrazione sulla letteratura del Novecento, che per temi e linguaggio si ritiene più vicina alla sensibilità dei ragazzi. Durante il corrente anno è stato fatto un percorso cronologico dallo Sturm und Drang fino alla Repubblica di Weimar, ricollegandosi in tal modo al punto di partenza dello scorso anno e scegliendo principalmente testi di tipo narrativo.

Nell'analisi letteraria il punto di partenza è sempre stato il testo, considerato nelle sue caratteristiche formali, secondo l'approccio fondamentalmente induttivo già esposto nel P.O.F e coerente con quello adottato nel corso del quinquennio. Più in particolare il testo è stato analizzato secondo le caratteristiche che definiscono i generi e di volta in volta è stato contestualizzato nel periodo storico di appartenenza, attraverso tabelle e schemi con l'intenzione di evitare un apprendimento solo mnemonico e di favorire invece un uso autonomo della lingua.

Sono stati presi in considerazione brani dei tre generi letterari principali: narrativa, poesia e teatro e l'analisi è stata condotta con questa successione:

- lettura più o meno guidata del brano e controllo della comprensione
- analisi del brano stesso con diversi parametri a seconda del tipo di testo
- individuazione e discussione dei temi principali
- relazione tra testo e contesto.

Di alcuni autori sono stati letti anche testi integrali.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Si sono svolte durante l'anno, simulazioni della seconda prova, somministrando agli alunni le prove d'esame

degli anni passati. Nel primo quadrimestre sono state svolte di pomeriggio e, nel secondo, durante l'intero arco della mattinata per concedere una disponibilità di tempo per quanto possibile vicina a quella della prova ufficiale.

Sono state inoltre svolte simulazioni di terza prova con quesiti di tipologia B. Per la scelta di tali quesiti si è sempre somministrata una domanda più strettamente di analisi testuale, facendo risalire da una breve citazione tratta da un testo noto al significato più generale dell'opera o dell'autore. La seconda domanda richiedeva di solito operazioni di analisi e confronto fra periodi o generi letterari.

Le suddette prove sono state corrette e valutate secondo le griglie allegate al presente documento

RISULTATI RAGGIUNTI

I risultati che la classe ha raggiunto sono nel complesso soddisfacenti. Alcuni alunni presentano ancora qualche difficoltà nell'applicazione delle procedure e nell'esposizione, ma altri sono in grado di usare gli strumenti di analisi testuale e di attivare una corretta interazione con un utilizzo della lingua più fluido e corretto.

PROGRAMMA DI TEDESCO

Testi in adozione:	M.P. MARI AAVV	Focus kompakt neu <i>Deutsch hautnah</i>	CIDEB Loescher
W. von GOETHE		<i>Faust</i>	<i>Szene Im Studierzimmer</i> <i>Szene im Kerker</i>
F. von H. NOVALIS		<i>Heinrich von Ofterdingen</i>	Ausschnitt Seite 91
BRÜDER GRIMM		<i>Sterntaler</i>	Seite 98
J. von EICHENDORFF		<i>Aus dem Leben eines Taugenichts</i>	Ausschnitt Seite 102
G. BÜCHNER		<i>Woyzeck</i> <i>Sterntaler</i>	Ausschnitt Seite 132 Seite 137
G. KELLER		<i>Kleider machen Leute</i>	Ausschnitt Seite 148
G. HAUPTMANN		<i>Die Weber</i>	Ausschnitt Seite 158
R. M. RILKE		<i>Der Panther</i>	Seite 182
G. TRAKL		<i>Abendland</i>	Seite 207
T. MANN		<i>Tonio Kröger</i>	Lektüre des ganzen Buchs
F. KAFKA		<i>Die Verwandlung</i>	Lektüre des ganzen Buchs
B. BRECHT		<i>Leben des Galilei</i>	Lektüre des ganzen Buchs
M. FRISCH		<i>Homo Faber</i>	Lektüre des ganzen Buchs
F. DÜRRENMATT		<i>Die Physiker</i>	Lektüre des ganzen Buchs

Per un'ora settimanale la classe ha usufruito della presenza del lettore di madrelingua che ha trattato argomenti di civiltà quali la geografia della Germania federale e le sue istituzioni; ha approfondito argomenti di attualità come i problemi della gioventù e della società dei consumi, il clima e l'inquinamento ambientale. Come strumenti didattici sono stati usati il testo AAVV *Deutsch hautnah* Loescher (modulo 6), articoli tratti da *Presse und Sprache* e fotocopie di testi d'esame degli anni passati.

Per gli approfondimenti individuali sono state accolte le scelte dei temi che gli alunni hanno fatto in base ai loro interessi ed alle loro curiosità. Si è deciso generalmente di assegnare la lettura di un'opera intera, accompagnata a seconda dei casi da poesie o da altri brevi testi, sia presi dal programma, ma anche non svolti in classe, per verificare l'autonomia di ognuno nell'analisi e interpretazione dei testi. Sono stati dati suggerimenti sulle letture da svolgere e di carattere metodologico, ma in seguito i ragazzi hanno proceduto autonomamente.

FRANCESE - 3^a LINGUA - indirizzo LINGUISTICO

Prof.ssa Mylène Marchettini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni non hanno dimostrato problemi dal punto di vista disciplinare. Si sono dimostrati abbastanza attenti durante le lezioni ma poco partecipi. Lo studio è sempre stato piuttosto scarso per la maggior parte degli studenti e di conseguenza i risultati ottenuti non sono del tutto soddisfacenti. Il livello della classe è medio – basso.

Per quanto riguarda il programma previsto per l'anno in corso, la parte grammaticale è stata ridimensionata per poter affrontare anche la parte letteraria prevista nel terzo anno di corso di lingua francese.

PROGRAMMA DI LETTERATURA

Le Prémantisme: i concetti fondamentali (Mme de Staël)

J.J Rousseau: Promenade sur le lac.
Chateaubriand: L'étrange blessure.
Le portrait de Lucile.

Le Romantisme: i concetti fondamentali

Poésie:

Lamartine: Le lac.

Hugo: Demain, dès l'aube.
Vieille chanson du jeune temps.

Texte en prose: L'alouette.

Le Réalisme: i concetti fondamentali

Balzac: deux grands thèmes: L'Amour et l'argent
Balzac: Je n'ai plus mon or.
La soif de parvenir

Flaubert:- son concept d'écriture.
le bovarysme
la séduction
la maternité

Textes: - J'ai un amant
- Maternité.

Le Naturalisme: i concetti fondamentali

Le Parnasse: le passage de la poésie romantique à la poésie moderne

La Modernité: i concetti fondamentali

Baudelaire:
L'architecture des Fleurs du Mal
Explication du titre
Le voyage spirituel
La Beauté: L'Art/l'Amour

Poèmes: L'Albatros, Elévation, Correspondances, Spleen, L'invitation au voyage.

Verlaine : Mon rêve familial, Nevermore

Rimbaud : Le dormeur du val.
Apollinaire: - Le pont Mirabeau, Et combien j'en ai vu.
Prévert: Barbara.

Le roman: entre le XI et Le XX siècle.

Proust: La petite madeleine.

RobbeGrillet : L'apéritif sur la terrasse.

LINGUA INGLESE – indirizzo PEDAGOGICO

Prof. Elisa Alberghi

PREMESSA

Ho conosciuto la classe all'inizio del quarto anno, subentrando alla collega che era stata titolare nei tre anni precedenti e solo con grande sforzo sono riuscita a superare, almeno in parte, le resistenze che molti dei ragazzi presentavano nell'esprimersi in inglese e nel collaborare con interesse e responsabilità allo svolgimento dell'attività didattica, supportandola con un adeguato impegno domestico.

Le competenze linguistiche ed espressive si sono mantenute generalmente piuttosto fragili. Il livello di apprendimento raggiunto è mediamente sufficiente, in alcuni casi buono, mentre alcune studentesse hanno faticato a raggiungere gli obiettivi essenziali.

Per quanto concerne le finalità formative, gli obiettivi linguistici e i criteri di valutazione faccio riferimento a quanto scritto nel P.O.F: anche in questo ultimo anno, ed in particolare nel primo quadrimestre, è stato dato spazio all'approfondimento linguistico. La letteratura inglese è stata proposta, per favorire l'apprendimento, seguendo un percorso cronologico essenziale, basato sulla lettura di testi scelti fra quelli più significativi dei maggiori autori del periodo trattato, anche per attinenza al corso di studi della classe. I testi sono stati analizzati dal punto di vista tematico e stilistico, secondo l'analisi presentata dal libro di testo. Ho cercato per quanto possibile di potenziare la capacità critica degli studenti stimolandoli a mettere in relazione il testo e l'autore al contesto storico e letterario di riferimento, evidenziando gli aspetti di continuità e di discontinuità. Sono stati analizzati testi di narrativa, di poesia e teatrali appartenenti all'Età Romantica, all'Età Vittoriana, all'Età Moderna e a quella Contemporanea.

Le attività extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico sono state importanti occasioni di approfondimento di alcuni degli autori trattati ed in particolare:

4. viaggio di istruzione della durata di cinque giorni a Dublino, con visite guidate nel centro città, al Dublin Writers' Museum, ai luoghi di *Dubliners* di Joyce e di *Easter 1916* di Yeats, alla Martello Tower e al Trinity College;
5. progetto di lettura e danza su *Le Avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie*, promosso da FNASD e rappresentazione teatrale di danza classica liberamente ispirata all'omonima opera di L. Carroll;
- in data 17 maggio 2011 la classe assisterà ad una *lecture* su *James Joyce* tenuta dal Dr. Quinn.

Le verifiche scritte sono state strutturate in prevalenza secondo la modalità della "Terza Prova" mentre le verifiche orali sono state volte ad accertare la conoscenza dei testi trattati e la capacità di analisi.

Testi in adozione:

- John & Liz Soars, New HEADWAY INTERMEDIATE, Student's Book e Workbook, O.U.P.
- M. Ansaldo, QUICK STEPS INTO THE WORLD OF LITERATURE, Petrini.
- R.Murphy, ENGLISH GRAMMAR IN USE, NEW EDITION, ed. C.U.P.

Contenuti linguistici

Nel primo quadrimestre sono state presentate le ultime strutture previste dal POF e necessarie per il perfezionamento dell'esposizione scritta e orale (reported speech, indirect questions, wish, it's time, I'd rather). Le lezioni sono state svolte in lingua, al fine di ampliare il lessico degli studenti e rafforzare la competenza comunicativa. Si è cercato di potenziare l'abilità di scrittura impegnando i ragazzi in periodiche esercitazioni domestiche.

Contenuti letterari

Per quanto concerne i singoli brani esaminati nel corso dell'anno, fornisco i riferimenti al testo in adozione, QUICK STEPS o, dove indicato, a fotocopie.

L'analisi di ogni autore, e il relativo inquadramento storico-letterario, è stata fatta utilizzando quanto contenuto nel libro di testo, integrazioni orali fornite dall'insegnante, fotocopie, immagini e materiale audio/video tratto da Internet.

PROGRAMMA

I generi letterari: prosa, poesia e teatro.

THE ROMANTIC AGE

Historical Context (The United, States of America, The French revolution, Social Unrest, Political parties and

reforms, The Industrial revolution);
Literary Context (The Gothic Novel, The Fortune of the Gothic Novel, Poetry in the Romantic Period, Prose in the Romantic Period, The Romantic Movement).

M.Shelley Lettura integrale di *Frankenstein*

W.Blake *The Lamb*, p.133f
from *Songs of Experience London*
The Tyger, p.134

W.Wordsworth *I Wandered Lonely as a Cloud*, p.143
da *Preface to Lyrical Ballads*, short extracts, sul quaderno

S.T.Coleridge da *The Rime of the Ancient Mariner: Part I*, lines 1-82, p.150
da *Biographia Literaria*, extract, in fotocopia

THE VICTORIAN AGE

Historical Context, (Political Parties, Reforms, Laissez-faire and Victorian Compromise, Emigration, the Empire);
Literary Context (British Literature, The novel, Trends in the Victorian novel, Drama).

C.Dickens da *Oliver Twist*, Text 27, p.194
da *Hard Times, A Man of Realities*, in fotocopia

Children's Literature An overall view (fotocopia)

Carroll da *Alice's Adventures in Wonderland*, chapter I, VII, XII, in fotocopia
immagini e video di Alice nella storia del cinema e dei cartoni animati

E. Bronte da *Wuthering Heights*, Text 29 p. 203

T. Hardy da *Tess of the d'Urbervilles*, Text 30, p.206

R.L.Stevenson da *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, Text 33, p.218

O.Wilde da *The Importance of Being Earnest*, Act I Text 35, p.229
The Selfish Giant, in fotocopia

THE TWENTIETH CENTURY

Historical Context (The decline of the British power, The foundation of the Welfare State, World War I, India becomes independent, The Great Depression, Towards World War II, The Irish Question 1);
Literary Context (Modernism, British Literature, Imagism, Stream of Consciousness Technique)

W. B. Yeats *Easter 1916* p. 269

T.S.Eliot da *The Waste Land: The cruellest month*, sul quaderno
from *A Game of Chess*, Text 45, p. 282
from *The Fire Sermon*, Text 46, p.284

J.Joyce *Eveline*, p 307
Da *Dubliners* sono state lette autonomamente dagli studenti le seguenti short-stories:
The Sisters, Araby, A Little Cloud, The Dead
da *Ulysses*, Text 51, p.316

W. Woolf da *To the Lighthouse*, Text 52, p.323

G.Orwell da *Nineteen Eighty – Four*, Text 54, p.336

STORIA

Prof.ssa Roberta Gondoni

Obiettivi disciplinari realizzati

Ho seguito la classe ad indirizzo linguistico nell'arco del triennio, mentre l'indirizzo socio psico pedagogico mi è stato assegnato solo in questo anno scolastico. Pertanto per uniformare i due gruppi classe dal punto di vista dei contenuti, ho dovuto in modo sintetico, anche attraverso quadri cronologici riassuntivi, recuperare gran parte dell'Ottocento perché il programma del quarto anno si era fermato al Congresso di Vienna e questo mi ha impedito di sviluppare in maniera più ampia il Novecento. La classe comunque possiede un quadro adeguato di conoscenze delle vicende storiche dall'inizio del Novecento fino al secondo dopoguerra e per quanto riguarda la storia italiana fino agli anni Sessanta. Solo una parte degli allievi ha seguito con interesse il lavoro svolto in classe impegnandosi in modo costante nello studio ed è in grado di impostare in maniera problematica le tematiche contenutistiche, sa organizzare, pur nella diversità delle abilità individuali, sintesi espositive in maniera autonoma, molti invece tendono a mantenere un apprendimento meccanico e abbastanza mnemonico. Generalmente il profitto degli alunni si attesta su valutazioni sufficienti o discrete e in alcuni casi buone.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

SEZIONE 1 - 1900-1918

- 1-Il nuovo secolo
- 2-Taylorismo e fordismo (parag. 2.3 -2.4)
- 4-La Russia: crisi dello zarismo e tensione rivoluzionaria
- 5-Giolitti e la difficile modernizzazione italiana
- 7-Verso il primo conflitto mondiale
- 8-La Grande guerra
- 10 -Guerra e rivoluzione in Russia

Espansione: 9-Uomini nella Grande guerra (linee generali)

SEZIONE 2 - 1918-1945

- 1-L'Europa del dopoguerra (da parag. 1.1 a parag.1.3; parag.1.7)
- 2-II dopoguerra in Italia. Crisi dello stato liberale e avvento del fascismo
- 3-La crisi del sistema capitalista
- 5-L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- 6-L'Italia fascista
- 7-La diffusione del fascismo in Europa (da parag .7.3 a parag.7.9)
- 10-La seconda guerra mondiale

Espansione: 8-Fascismo e nazismo: i meccanismi del consenso (linee generali); 11- Le resistenze in Europa (linee generali); 12- La distruzione degli ebrei (linee generali).

SEZIONE 3 - 1945-1970

- 1-Dall'alleanza antifascista alla guerra fredda
- 5-L'Italia dalla Liberazione all'egemonia democristiana.
- 10- L'Italia dal "miracolo" economico all' "autunno caldo " .

Espansione: 2-La guerra fredda (linee generali); 11-Dall' Italia contadina all'Italia dei consumi di massa (linee generali)

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, seguendo una scansione cronologica, si è concluso il primo quadrimestre con l'analisi dell'Europa del primo dopoguerra. Nel secondo quadrimestre è stata sviluppata la parte restante del programma .

Metodologie

Si è utilizzata sia la lezione frontale, sia i documenti di approfondimento, sia gli audiovisivi, sia i lucidi .

Materiali didattici

RICCARDO MARCHESE, Piani e percorsi della storia, vol. 3, Minerva Italica.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite interrogazioni atte ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione .

Si è introdotta anche la verifica scritta attraverso test di tipologia B, previsto dalla terza prova scritta per l'esame.

FILOSOFIA

Prof.ssa Roberta Gondoni

Obiettivi disciplinari realizzati

L'insegnamento di filosofia mi è stato dato per l'indirizzo linguistico solo dallo scorso anno scolastico mentre in terza era stato assegnato ad un altro insegnante, per l'indirizzo socio psico pedagogico invece gli allievi mi erano stati affidati anche al terzo anno. All'inizio dell'anno in corso per uniformare i due indirizzi, che ricevevo per la prima volta insieme come classe 5 D articolata (con 6 ore settimanali di filosofia e storia nel primo quadrimestre e con un' ora in meno nel secondo quadrimestre solo per l'indirizzo linguistico), ho dovuto riprendere il pensiero di Kant che nell'indirizzo socio psico pedagogico non era stato trattato nella classe quarta. Pertanto il programma dell'ultimo anno ha avuto inizio con qualche settimana di ritardo. La classe non ha evidenziato molto interesse per la disciplina, solo alcuni alunni hanno seguito con partecipazione le lezioni impegnandosi in modo costante e produttivo anche nello studio e sono riusciti ad organizzare coerentemente i contenuti disciplinari e ad acquisire, a livello di competenze, una discreta abilità, sia nella rielaborazione dei materiali acquisiti, sia nelle capacità logico-argomentative, sia nella padronanza lessicale. Nella maggior parte dei casi, però l'attenzione è risultata scarsa ed ha rallentato, sia lo svolgimento delle lezioni, sia l'acquisizione di una conoscenza pertinente dei contenuti ed ha portato a volte ad un apprendimento solo mnemonico. Generalmente il profitto degli alunni si attesta su valutazioni sufficienti o discrete e in qualche caso buone.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Modulo 2 (vol.3)

HEGEL

I presupposti della filosofia hegeliana (reale e razionale; la dialettica)

L'autocoscienza e il sapere

La "Fenomenologia dello Spirito" (coscienza, autocoscienza, ragione)

La logica hegeliana: caratteri generali

La filosofia della Natura

La filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità); lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

La filosofia della storia: la razionalità della storia; il divenire storico e il ruolo dell'individuo

Modulo 3 (vol.3)

SCHOPENHAUER

Il mondo come rappresentazione: il mondo come fenomeno; soggetto e mondo

La metafisica di Schopenhauer: la Volontà come forza irrazionale; dalla metafisica all'esistenza; il pessimismo esistenziale, sociale e storico

La liberazione dalla Volontà: l'arte; la compassione; l'asceti e il nulla

Modulo 4 (vol. 3)

KIERKEGAARD

La centralità dell'esistenza e la critica alla filosofia sistematica

Gli stadi dell'esistenza estetica, etica e religiosa

Dall'angoscia alla fede: la possibilità e l'angoscia; la disperazione; dalla disperazione alla fede

Modulo 5 (vol. 3)

FEUERBACH: la filosofia come antropologia

MARX

Materialismo e dialettica

Lavoro e alienazione nel sistema capitalista

Il materialismo storico

Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe

L'analisi dell'economia capitalistica

Socialismo e comunismo

Modulo 6 (vol. 3)

Il Positivismo sociale: COMTE

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia

Il Positivismo metodologico

Positivismo e Utilitarismo: BENTHAM
J. STUART MILL
La logica e i ragionamenti scientifici; le libertà fondamentali
L'evoluzionismo di SPENCER

Modulo 1 (vol. 4)
NIETZSCHE
L "apollineo e il dionisiaco"
La concezione della storia
La chimica della morale
La "morte di Dio"
L'oltreuomo
L'eterno ritorno
Il nichilismo
La volontà di potenza

Modulo 2 (vol.4)
BERGSON
Tempo della scienza e tempo della coscienza
Materia e memoria
L'evoluzione creatrice
Istinto, intelletto e intuizione

Modulo 4 (vol. 4)
POPPER
Popper e l'empirismo logico
Il principio di falsificabilità
La concezione del metodo scientifico
Il fallibilismo
La critica al marxismo e alla psicoanalisi
La rivalutazione della metafisica
La teoria dei "Tre Mondi"

Modulo 5 (vol.4)
FREUD
La scoperta dell'inconscio
Lo studio della sessualità
La struttura della personalità
Psicoanalisi e società

Modulo 9 (vol.4)
L'ESISTENZIALISMO: caratteri generali

Modulo 8 (vol. 4)
HEIDEGGER
Essere e tempo: la critica alla metafisica occidentale e la via dell'analitica esistenziale; l'essere-nel-mondo; l'inautenticità; l'angoscia; l'Esserci come Cura; la temporalità; l'essere-per-la-morte

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, nel primo quadrimestre buona parte delle ore sono state impiegate per l'analisi del pensiero di Hegel, Schopenhauer, Marx e il Positivismo, mentre nel secondo quadrimestre le lezioni si sono concentrate sulla trattazione di Nietzsche, Freud, Bergson, Kierkegaard, Heidegger e Popper.

Metodologie

L'insegnamento si è articolato sia in lezioni frontali che in mappe concettuali presentate attraverso la lavagna luminosa e come supporto per approfondimenti e spunti di riflessione si sono letti passi tratti dai testi dei pensatori oggetto di studio.

Materiali didattici

E:RUFFALDI, G.P.TERRAVECCHIA, A.SANI, *Il pensiero plurale, filosofia: storia,testi,questioni*, vol. 3 e vol.4, LOESCHER EDITORE.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta sia tramite interrogazioni, atte ad accertare il livello di apprendimento individuale e della classe, sia tramite verifica scritta, attraverso test di tipologia B, previsto dalla terza prova d' esame.

PEDAGOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO PSICO PEDAGOGICA

Docente: Gualtieri Assunta

La classe mi è stata affidata dal terzo anno scolastico come docente di sociologia e di psicologia. Al quarto anno ho avuto l'insegnamento della Pedagogia.

Fin dalla terza, il gruppo classe, abbastanza omogeneo, ha manifestato discreta attenzione, ma un atteggiamento poco propositivo durante le lezioni. Va segnalato l'intervento attivo nell'organizzazione ed elaborazione del materiale previsto nell'area del tirocinio dove alcune alunne hanno evidenziato particolari doti creative.

Ho impostato il lavoro di questo anno tenendo fermo il ruolo dei concetti chiave della disciplina. Gli autori di Pedagogia sono stati presentati in modo sistematico con riferimento alla concezione dell'uomo, alle finalità educative e alle indicazioni metodologiche didattiche. Il gruppo classe ha svolto il lavoro proposto in modo alquanto scolastico, manifestando scarsa autonomia operativa.

La preparazione, complessivamente, in ambito disciplinare, risulta sufficiente.

Obiettivi generali

Sono articolati secondo i tre punti delle conoscenze, delle capacità e delle competenze.

Conoscenze

- Conoscenza dei concetti chiave, delle teorie, delle scuole e degli autori più significativi .
- Conoscenza della struttura e della terminologia specifica della disciplina.
- Conoscenza dei problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa.

Capacità

- Il soggetto è in grado di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- E' capace di comunicare adeguatamente a livello scritto e verbale le sue personali opinioni.
- E' capace di stabilire gli opportuni e adeguati collegamenti fra conoscenze ,di trasferire conoscenze in ambiti diversi. E' in grado di comunicare nei diversi contesti sociali ed educativi attraverso comportamenti verbali e non verbali adeguati alle situazioni e agli interlocutori.

Competenze

- Il soggetto è in grado di problematizzare conoscenze riguardanti i temi trattati di Pedagogia e Metodologia.
- Sa controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche. Sa elaborare le conoscenze,nella formulazione di ipotesi operative,rispetto ai problemi e alle tematiche educative.

PEDAGOGIA

Testi in uso:

- ✓ R. Tassi, *Itinerari pedagogici, Il Novecento*, III ed., vol. 3 (quarta edizione), Zanichelli, Bologna, 2009.
- ✓ Per l'integrazione di alcuni autori si è fatto uso di fotocopie tratte da U. Avalle- M. Maranzana, *Pensare ed educare* , III vol.

Contenuti:

L'ideale formativo nell'età romantica: Fröbel

unità del reale ed educazione
creatività e processo di sviluppo
la prima infanzia : il momento dell'espressività ludica-estetica
la seconda infanzia : il momento dell'apprendimento
Metodologia e didattica del Kindergarten

Schiller

educazione estetica e gioco

J.H.Pestalozzi

la preistoria del metodo pestalozziano :Neuhof
l'evoluzione del metodo elementare a Burgdorf
i caratteri generali del metodo elementare
le tre aree educative fondamentali e l'educazione morale
la didattica e il curriculum
Yverdon : apogeo e crisi del sistema educativo

L'istruzione educativa: Herbart

psicologia ed etica
la psicologia:la dinamica delle rappresentazioni
le idee pratiche della morale
il pensiero pedagogico : l'istruzione educativa
la multilateralità degli interessi : interessi conoscitivi e interessi partecipanti
l'insegnamento: i segni, le forme, le cose

La pedagogia del positivismo italiano : Gabelli

la necessità di una nuova scuola
laicità dell'educazione e conservatorismo
il metodo intuitivo

Le scuole nuove e l'attivismo pedagogico

M.Montessori

dalla psicologia misuratrice alla pedagogia modificatrice della personalità
la scuola come condizione della pedagogia scientifica
la concezione educativa : sviluppo psicologico e autoformazione dell'uomo
deviazione e processo di normalizzazione
il metodo : la struttura materiale della casa,il materiale di sviluppo,l'educatrice

E.Claparède

I processi mentali come funzioni di adattamento
psicologia e pedagogia
interesse e sforzo
la scuola e il problema dell'individualizzazione

J.Dewey

l'esperienza e l'interazione individuo-ambiente
l'esperienza educativa in direzione di continuità e apertura
il principio di continuità dell'esperienza e il principio di interazione
gli scopi dell'educazione
democrazia , spirito scientifico,educazione
scuola attiva e scuola progressiva: la scuola di Chicago
metodologia e sperimentazione didattica

L'attualismo pedagogico : Gentile

Il ritorno a Hegel
I risvolti pedagogici : la soluzione del rapporto maestro-allievo
Filosofia e pedagogia
La didattica come teoria della scuola

Cognitivism e attivismo pedagogico :Piaget

biologia e psicologia : nascita e sviluppo dell'origine dell'intelligenza
gli invarianti funzionali : i meccanismi di assimilazione – accomodamento –adattamento
le variabili evolutive:strutture mentali
i periodi di sviluppo :
stadio senso-motorio
stadio preoperatorio
stadio operatorio – concreto
stadio operatorio – formale
Piaget e l'attivismo pedagogico
la presenza di Piaget nella pedagogia contemporanea

La socialità dello sviluppo : Vygotskij

la socialità dello sviluppo
effetti dell'educazione e area di sviluppo potenziale
il ruolo del gioco

La conferenza di Woods Hole e la teoria del capitale umano : J. Bruner

Le critiche a Dewey e Piaget
La teoria bruneriana dell'istruzione

Critica della scuola e pedagogie alternative : Don Milani e l'esperienza di Barbiana

i principi pedagogici
la *Lettera a una professoressa*
l'apprendimento cooperativo

Sono stati affrontati i seguenti temi e problemi pedagogici

Educazione, istruzione, formazione
J. Bruner : il bisogno umano di educazione
R. Massa : il concetto di formazione

I luoghi della formazione: la famiglia e la scuola

La natura umana: eredità e apprendimento

- il dibattito fra innatisti e ambientalisti
- comportamento e apprendimento
- apprendimento e formazione : il ruolo dell'insegnamento

L'educazione interculturale

L'uso corretto delle nuove tecnologie: Papert e il Logo

Le antinomie pedagogiche

- le antinomie formali della pedagogia
- le antinomie pratiche teoriche

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Testo in uso:

A. Bianchi-P. Di Giovanni, *La ricerca socio-psico-pedagogica, Temi, metodi e problemi*, Paravia, Torino, 2007

Contenuti :

Il gioco: struttura, concezioni residuali e concezioni dell'esercizio. Tassonomie evolutive. Il gioco come strumento didattico.

Il disegno: la teoria di V. Lowenfeld.

La curiosità: definizione, i comportamenti esplorativi, una motivazione intrinseca innata, la curiosità nella vita sociale.

La motivazione degli allievi: le motivazioni ludico-cognitive, le realistico-sociali. Come mantenere viva la motivazione ad apprendere.

L'aggressività: problemi di definizione, le molte facce dell'aggressività. Le concezioni istintiviste; le basi pulsionali dell'aggressività.

M. Klein: invidia e aggressività infantile.

A. Bandura: l'aggressività si impara.

Il punto di vista della psicologia sociale.

Il disadattamento: tipologie, il disadattamento come disagio, lo svantaggio educativo.

L'educazione dei diversamente abili: danno, disabilità, handicap. Legge 517/77- Legge 104 / 92.

Scuola e handicap: il docente di sostegno e la programmazione personalizzata.

I mass-media: le caratteristiche della comunicazione di massa nella società contemporanea; la fruizione della tv nell'età evolutiva.

Il ruolo della scuola nell'educazione ai media.

Il libro a scuola e la letteratura per l'infanzia come percorsi alternativi.

La creatività: caratteri generali della creatività; prospettive cognitive sulla creatività; creatività ed

educazione.

Metodologia didattica adottata per entrambe le materie

- Lezione frontale partecipativa
- Impostazione interdisciplinare di alcuni argomenti
- Visione del film: "L'Enfant Sauvage"

Verifiche

- Prove scritte: è stata proposta la tipologia prevista dall'esame di stato. E' stata svolta anche una simulazione di seconda prova comune alle due classi quinte del liceo socio-psico pedagogico.
- Colloqui orali.

Valutazione

Ci si è attenuti, soprattutto per quanto riguarda le prove scritte, ai criteri presenti nella tabella di valutazione inerente alla seconda prova .

STORIA DELL'ARTE - 5^A D art.

Prof.ssa Marta Montanari

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti nella quasi totalità concludono questo Anno Scolastico con fatica, mostrando uno studio e un impegno poco motivato a conoscere e a godere del Bello.

Il programma svolto, pertanto, è stato ridotto a contenuti essenziali, sempre cercando però di indirizzare gli alunni a una comprensione *culturale* degli aspetti principali dei fenomeni storico-artistici essendo questo un liceo. Un'occasione per vedere dal vero opere d'arte importanti è stato il viaggio d'istruzione a Londra.

OBIETTIVI

Lo studente deve essere in grado di comprendere alcune delle relazioni tra il contesto storico culturale e le opere d'arte, considerando l'autore e le eventuali correnti artistiche, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza e sapere riconoscere ed analizzare con un linguaggio appropriato alcune caratteristiche tecnico strutturali e iconografiche di alcune delle opere d'arte più importanti, riconoscendone il significato.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

In considerazione del numero esiguo di ore settimanali in relazione alla complessità degli argomenti e problematiche da trattare, si è fatto ricorso a prove scritte, formulate principalmente con modalità analoghe alla simulazione di Terza Prova al fine di esercitare gli alunni in vista dell'Esame di Stato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La riscoperta dell'antico nell'arte Neoclassica

- Premessa generale sulla cultura della seconda metà del Settecento e sui più importanti teorici del Neoclassicismo (Winckelmann, Lodoli, Milizia, Piranesi, Mengs)

La poetica del Sublime e del Pittoresco

Lo studio delle Arti nelle Accademie e il concetto di "arte ufficiale"

Il cenacolo di Villa Albani a Roma (cenni)

A. Canova

(Opere pp.34-37/ ripr. 22,23,24,25,26,27,28:

Dedalo e Icaro; Teseo sul Minotauro; Monumento a Clemente XIV; Monumento a Clemente XIII; Amore e Psiche giacenti; Le tre Grazie; Ercole e Lica.

Pp.48-49/ ripr.50,53,54: *Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria; Stele funeraria del Senatore Falier.*)

J.L. David.

(Opere: pp.30-33 / ripr. 15,16, 18; 19; 20:

Belisario riconosciuto; A Marat; Il giuramento degli Orazi; Madame Sériziat con il figlio;Bruto e i littori; Le Sabine arrestano il combattimento tra romani e sabini).

L'immagine di Napoleone attraverso il ritratto. (David, p.44/ ripr. 44-45: *Buonaparte che valica il Gran San Bernardo; Consacrazione di Napoleone*; Gros, pp 45/ripr. 47: *Gli appetati di Jaffa*; Appiani, p.82/ ripr. 20- 21: *Napoleone Primo Console; Apoteosi di Napoleone*)

Cenni sul progetto del Teatro alla Scala di Piermarini. (pp.63/ ripr. 4)

Storicismo e Natura nel Romanticismo in Francia e in Italia

- Premessa generale

Vedutismo romantico di area nordica: cenni su Constable e Turner; Friedrich:

(Opere: pp.101-107)

Füssli: pp 38-39/ripr. 30- 31: *Il giuramento dei confederati sul Rütli; L'incubo.*

Il Romanticismo in Francia: T. Géricault. E. Delacroix.

(Opere:

Géricault pp.108-109, 114-115 / ripr. 18, 19, 20

Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica (cenni); La corsa dei Berberi (cenni); La zattera della Medusa.

Delacroix: pp.110-112/ ripr.23-26: *Massacro di Scio, La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nei loro appartamenti, 26 La lotta di Giacobbe con l'Angelo*)

J.A. Ingres.

(Opere: pp.113/ ripr. 29, 31,32: *Grande odalisca; Bagno turco;*

Ritratto della Contessa d'Haussonville)

Il Romanticismo in Italia: cenni sui Nazareni e i Puristi.

T. Minardi. (p 124-125/ripr.4: *Autoritratto in soffitta*); Overbeck (p.124/ripr.2: *Italia e Germania*);

Il Romanticismo storicistico di F. Hayez
 (Opere: pp.128-131/ ripr. 11,12,14,15, 16,17,18:
*Pietro Rossi; Gli ultimi momenti del Doge Marin Falliero;
 I profughi di Parga; Alessandro Manzoni; Ritratto del Conte Arese in carcere; Il bacio;
 Meditazione*)
 Cenni sul rapporto tra arte e fotografia.
 Il Giapponismo
 Il Realismo
 Caratteri generali.
 G. Courbet
 (Opere: pp.164-165/ ripr. 8,9,10:
Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornans; L'atelier du peintre)
 H.Daumier *Il vagone di terza classe* (p.163/ ripr.)
 La pittura di paesaggio e la rappresentazione del lavoro nei campi (pp. 160-162/ripr. 1-2-3-4-5-6)
 La scuola di Barbizon (pp. 160, 163)
 C.Corot
 (Opere: pp.161-162/ ripr.4-5 :
Il ponte di Narni; La cattedrale di Chartres)
 J.F.Millet *Le spigolatrici* (p.160/ripr. 2)
 L'arte dei Salon (Cabanel, *Nascita di Venere*)
 Il "vero " e la "macchia" in Italia: cenni sui caratteri generali.
 (Opere: pp.175/ ripr. 26,27:
 S. Lega: *Il pergolato*.
 G.Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta*.
 I concetti di: esotismo, primitivismo, arte negra. (pp.385-386)
 L'architettura del ferro e dell'acciaio: (pp.172- 173)
 E.Manet
 (Opere: pp.169-171/ ripr. 17,18,22:
Colazione sull'erba; Olympia; Emile Zola;
 p .200/ ripr. 10, 12: *In barca ad Argenteuil; Il bar alle Folies Bergères.*)
 L'Impressionismo
 (Opere: pp.196-203/ ripr. 1,9,12,14,15,16,19,20,21:
 Monet: *Impressione: levar del sole; Lo stagno delle ninfee;*
La cattedrale di Rouen (1894).
 Renoir: *Il Moulin de la Galette; Colazione dei Canottieri a Bougival; il tema delle "Bagnanti".*
 Degas : *Classe di danza; Le stiratrici*)
 Introduzione al Postimpressionismo e al concetto di avanguardie storiche.
 G.Seurat
 Opere: pp.222-223/ ripr.1, 4:
Domenica alla Grand Jatte; Il circo)
 P.Cézanne
 (Opere: pp.227-230/ ripr. 11, 12,15:
Tavolo da cucina; Giocatori di carte, Le Grandi Bagnanti)
 V.Van Gogh
 (Opere: pp.230-233/ ripr.16, 23:
I mangiatori di patate; Campo di grano con corvi).
 P.Gauguin
 (Opere: pp.234/ ripr. 26, 27:
La Belle Angele; La visione dopo il sermone).
 G.Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato* (pp.250-51/ripr.66)
 E.Munch: *Il grido* (p.262/ripr.24).
 Introduzione al significato di "avanguardie storiche" .
 Picasso: *Le demoiselles d'Avignon*, p.317/ ripr.3
 E.Kirkner, *Cinque donne nella strada*, p.301/ ripr. 10

METODOLOGIA

Lezioni frontali e dialogate.

L'uso del manuale è stato integrato quando necessario con materiale specifico.

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: C.BERTELLI- G.BRIGANTI- A.GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Ed. Electa- B.Mondadori, vol.4

STORIA della MUSICA – indirizzo PEDAGOGICO

Prof. Pietro Ceccarelli

Profilo della classe

Sono docente della classe 5 D articolata (sezione socio-psico-pedagogica) solo da quest'anno scolastico, tuttavia il passaggio di consegne è avvenuto nel segno della massima continuità e non si sono verificati inconvenienti o problemi particolari. Anzi il gruppo – a dire il vero alquanto ristretto (10 studenti in tutto) – è apparso fin dall'inizio preparato e motivato. Si è reso soltanto necessario un intervento relativo al programma, riprendendo un argomento (R.Wagner) già svolto nell'A.S. precedente, necessario per la contemporaneità e i collegamenti interdisciplinari con i programmi delle altre materie.

Attraverso gli stimoli culturali proposti, si è notato per la maggioranza degli studenti una risposta positiva in termini di partecipazione attiva e disponibilità a superare gli stereotipi di un ascolto passivo.

Sono stati affrontati i nodi centrali dello sviluppo storico-musicale tra '800 e '900. Le conoscenze risultano in generale circoscritte ad alcuni argomenti e concetti essenziali; è necessario tuttavia distinguere almeno due gruppi per preparazione e risultati: se da un lato si nota – per un gruppo di 5-6 studentesse – un approccio mnemonico e/o una certa discontinuità nell'impegno, si distingue dall'altro un gruppo – 4 studenti – decisamente attivo e motivato (tra cui 2 studenti già impegnati in studi musicali avanzati in Conservatorio) che ha dimostrato di aver raggiunto pienamente gli obiettivi, fra cui saper prendere appunti, analizzare e sintetizzare un testo, esporre i contenuti in modo critico, contestualizzare e stabilire collegamenti.

Metodologie didattiche attuate

I momenti, pur necessari, di lezione frontale, sono sempre stati alternati alle altre metodologie, nella ricerca del migliore coinvolgimento: lezione dialogata, guida allo studio del testo (lettura, spiegazione, commento), esemplificazioni con mappe concettuali, approfondimenti terminologici, etimologici, linguistici, stilistici, biografici. E in particolare ascolti guidati di brani, o anche solo segmenti di brani, più significativi e rappresentativi degli autori e periodi inseriti in programma, con elementi di analisi.

Strumenti di verifica adottati

Orale: colloquio, esposizione di argomenti o approfondimento. Al termine di un argomento svolto sono stati effettuati colloqui orali attraverso cui verificare e valutare:

grado di ricezione e comprensione
grado di elaborazione dei contenuti
capacità di analisi e sintesi

Materiale didattico

Oltre al testo in adozione - Galli-Papeschi-Siniscalchi-Fasoli, *Preludio terzo*, ed. Poseidonia, si sono utilizzati altri materiali tratti dal testo: Baroni-Fubini-Petazzi-Santi-Vinay, *Storia della Musica*, ed. Einaudi, appunti (schemi, tabelle, mappe concettuali, ecc.), e naturalmente gli ausili audiovisivi: CD, audiocassette, DVD.

Programma svolto

1. R.Wagner, biografia: principali eventi storici e personali: carriera giovanile, moti del '48, periodo svizzero, relazioni amorose, rapporto con il principe Luigi II, Nietzsche, influenza di Schopenhauer; teatro di Bayreuth. Teoria e opere: teoria del *Gesamtkunstwerk*, ruolo della musica, elementi dello stile (Leit-motiv, 'melodia infinita', cromatismo, orchestrazione, concezione del tempo musicale); tematiche e contenuti narrativi (a grandi linee) nelle opere principali.
2. Le scuole nazionali in Europa nel secondo ottocento: Boemia (B. Smetana, A. Dvorák), Norvegia (E. Grieg), Russia (A. Borodin, M. Musorgskij, N. Rimskij-Korsakov, P.I. Cajkovskij)
3. Verismo in musica: P. Mascagni, R. Leoncavallo, G. Puccini (Italia); G. Bizet (Francia). Approfondimento: *Tosca* di G. Puccini (dvd).
4. C.Debussy: evoluzione e crisi del linguaggio tonale; rapporto con impressionismo e simbolismo; scale arcaiche, difettive, cromatiche e armonia 'non funzionale'; frammentazione e libertà formale; senso del tempo musicale; orchestrazione; *Preludi* per pianoforte; *Prélude à l'après-midi d'un faune*; *La mer*.
5. Tardo romanticismo e musica di consumo a Vienna nella Belle-epoque: G. Mahler, J. Strauss (Valzer), J. Offenbach, F. Lehar (operetta). Espressionismo, atonalità e dodecafonia: A. Schoenberg e la 'seconda scuola' di Vienna (A. Berg, A. Webern). B. Bartok: tra etnomusicologia e musica colta.

6. Stravinskij e la lunga evoluzione stilistica tra stile russo, neoclassicismo e atonalità; le opere più significative. Approfondimenti: la *Sagra della Primavera* e *Histoire du soldat*.
7. La musica afroamericana - breve storia del jazz: le origini (work songs, gospel songs, spiritual e blues); musica di consumo: ragtime, stile New Orleans e swing (L. Armstrong, D. Ellington, B. Goodman); bebop, cool jazz, free jazz, fusion (C. Parker, J. Coltrane, D. Brubeck).
8. Tecnologia e comunicazione di massa: storia e sviluppo tecnologico della riproduzione, registrazione, trasmissione del suono, dalla fine dell'800 ai giorni nostri, e implicazioni sociali.

LEGISLAZIONE – indirizzo PEDAGOGICO

Prof.ssa Maria Grazia Berardi

Il programma di diritto e legislazione sociale è stato svolto con la finalità di 1) promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza della complessità dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano; 2) individuare le connotazioni delle diverse formazioni operanti nella società, cogliendone la rilevanza giuridica.

Conseguentemente gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati 1) la conoscenza degli istituti giuridici proposti dal programma; 2) il saper esporre i contenuti appresi con linguaggio tecnico-giuridico adeguato; 3) saper effettuare gli opportuni collegamenti con il contesto sociale e nazionale in cui gli studenti vivono.

Il lavoro in classe è stato svolto in modo piuttosto tradizionale, privilegiando la lezione frontale e la lezione partecipata. In classe, con la mia assistenza, le norme giuridiche venivano esaminate nel testo originale, in particolare i precetti costituzionali.

Ho cercato di ancorare gli argomenti oggetto di studio alle esperienze degli alunni, alle notizie di cronaca politica e no, a casi concreti che avevano suscitato curiosità ed interesse.

Mi sono attenuta nella scelta agli argomenti proposti nel libro di testo. I contenuti del programma sono conformi a quelli indicati dal programma ministeriale Brocca.

Dei singoli istituti sono stati trattati i temi di carattere generale, ed in alcuni argomenti la normativa di dettaglio.

La valutazione si è basata su colloqui e verifiche scritte.

Nel valutare mi sono attenuta a criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, utilizzazione del linguaggio specifico), logici (coerenza delle argomentazioni). Si sono utilizzati voti espressi in decimi, conformi ai criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti ed esplicitati nel piano dell'offerta formativa. Il livello raggiunto dalla classe è mediamente discreto. Il rapporto con gli alunni è sempre stato improntato a correttezza e disponibilità, anche se ad una buona attenzione non hanno sempre fatto seguito, una partecipazione coinvolgente in classe e, da parte di alcuni, un adeguato impegno domestico.

Manuale: A. Avino – G. Maspero *Il Diritto – Diritto e legislazione sociale* - LOFFREDO

PROGRAMMA SVOLTO

IL DIRITTO E LE SUE FONTI

Il diritto e le sue regole

L'ordinamento giuridico

Norma sociale e norma giuridica

La sanzione

L'interpretazione delle norme giuridiche

L'entrata in vigore delle norme giuridiche

L'abrogazione delle norme

Le fonti del diritto

Il sistema delle fonti di produzione

La Costituzione e le leggi costituzionali

Atti di legislazione ordinaria primaria

Atti di normazione secondaria

La consuetudine

Le fonti comunitarie

Le fonti di cognizione del diritto

IL RAPPORTO GIURIDICO E LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE

Che cos'è il rapporto giuridico

Le situazioni soggettive attive e passive

Classificazione dei diritti soggettivi

L'oggetto del diritto

I SOGGETTI DEL DIRITTO

1 LA PERSONA FISICA

capacità giuridica e capacità d'agire

incapacità legale e naturale

rappresentanza e assistenza dell'incapace

sede della persona fisica
cessazione della persona fisica
2 LA PERSONA GIURIDICA
classificazione degli enti
autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta

I RAPPORTI DI FAMIGLIA

1 LA FAMIGLIA
il matrimonio (civile e relativi impedimenti, concordatario)
diritti e doveri personali dei coniugi
la comunione legale dei beni
2 LA CRISI DELLA FAMIGLIA
la separazione dei coniugi
il divorzio
cause ed effetti del divorzio
3 LA FILIAZIONE E L'ADOZIONE
la filiazione legittima
la filiazione naturale
l'adozione
l'adozione internazionale
l'affidamento dei minori

LO STATO E I SUOI ELEMENTI

nozione di Stato
il popolo
l'acquisto della cittadinanza
il territorio
la sovranità
forme di Stato
forme di governo
la Costituzione italiana

IL PARLAMENTO

Il Parlamento e le due Camere
Il Parlamento in seduta comune
Organizzazione e funzionamento delle Camere
I parlamentari
Le funzioni del parlamento: l'iter legis
le altre funzioni parlamentari: revisione costituzionale,
indirizzo e controllo politico, elettorale, di accusa

IL GOVERNO

il Governo nel sistema costituzionale
la struttura del Governo: Presidente del Consiglio, i Ministri, Consiglio dei Ministri
la formazione del Governo
la responsabilità del Presidente del Consiglio e dei ministri
le funzioni del Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

il ruolo della figura presidenziale
vicende della carica
la responsabilità presidenziale
le attribuzioni

LA MAGISTRATURA

la funzione giurisdizionale
la giurisdizione e i suoi principi
la giurisdizione civile
la giurisdizione penale
la giurisdizione amministrativa
il processo civile
il processo penale
il processo amministrativo

la sentenza
il Consiglio Superiore della Magistratura

LA CORTE COSTITUZIONALE

caratteri generali
composizione
lo status di giudice costituzionale
le attribuzioni della Corte Costituzionale

IL LAVORO E IL SISTEMA PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE

1 IL LAVORO

il lavoro e la Costituzione
le fonti contrattuali
lavoro subordinato e lavoro autonomo
i soggetti del rapporto di lavoro subordinato
il contratto di lavoro
diritti e doveri derivanti dal rapporto di lavoro
la sospensione del rapporto di lavoro subordinato
l'estinzione del rapporto di lavoro
il licenziamento individuale e collettivo
il trattamento di fine rapporto
gli strumenti della flessibilità del lavoro (formazione e lavoro, part-time, apprendistato, somministrazione)

2 LINEAMENTI GENERALI DI PREVIDENZA SOCIALE

evoluzione storica della legislazione sociale e previdenziale
principi fondamentali in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni
l' INAIL
le pensioni - l'INPS

MATEMATICA

Prof.ssa Fedra Gelosi

OBIETTIVI DIDATTICI

L'organizzazione del programma ha perseguito il raggiungimento di quattro competenze fondamentali:

- Competenze linguistiche: saper usare e leggere il linguaggio e la simbologia matematica grafica e simbolica.
- Competenze operative e procedurali: saper operare con simboli, conoscere le formule e le regole per la loro trasformazione.
- Competenze di modellizzazione: saper interpretare un testo o un grafico, organizzare i dati, individuare le formule ed i teoremi utili per la risoluzione di un problema.
- Competenze analitiche e risolutive: saper individuare il procedimento risolutivo ed il modello di risoluzione.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata solo all'ultimo anno di corso dopo aver cambiato docente ad ogni anno. La classe ha subito mostrato scarso interesse per la disciplina evidenziando di non saper valutare adeguatamente l'importanza della conoscenza della matematica nella formazione culturale personale. In particolare gli alunni hanno avuto difficoltà nel seguire la spiegazione teorica degli argomenti e nell'applicazione di tali risultati teorici alla risoluzione degli esercizi che, di conseguenza, sono stati limitati ai più semplici e basilari.

Il programma è stato incentrato sullo studio dei primi elementi di analisi matematica, finalizzati in particolare allo studio di funzione.

Pochi studenti hanno conseguito un buon metodo di studio e mantenuto un costante impegno in modo da raggiungere una discreta autonomia di lavoro e buoni risultati. Altri hanno raggiunto un livello di piena sufficienza evidenziando qualche capacità di analisi, di sintesi e di esposizione, altri infine hanno ottenuto la sufficienza con fatica.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lo svolgimento dei temi del programma è avvenuto soprattutto attraverso lezioni frontali. Sono stati presentati problemi, sollecitate riflessioni e scoperte guidate, sono state introdotte definizioni e teoremi che hanno condotto alla formalizzazione del problema ed alla sua risoluzione, limitando comunque le dimostrazioni a quelle dei principali teoremi. In ogni caso, di ogni argomento, si è cercato di trasmettere a livello teorico il significato concettuale evitando il più possibile il formalismo.

Al fine di chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati svolti sia in classe che a casa numerosi esercizi, graduati per difficoltà e utilizzati spesso con finalità di recupero. Agli alunni sono state a volte fornite schede di esercizi aggiuntivi rispetto al libro di testo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata attraverso prove sia scritte che orali. Per le verifiche orali, sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze degli argomenti, delle abilità logico-deduttive, dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi.

Le verifiche sono state spesso utilizzate per ottenere un controllo delle abilità acquisite e favorire eventuali strategie di recupero.

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: N. Doderò, P. Baroncini, R. Manfredi
Lineamenti di MATEMATICA 5 – Ghisetti e Corvi Editore

Schede fornite dall'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni reali di variabile reale

Intorni di un punto ed intervalli. Concetto di funzione, dominio e codominio di una funzione, funzioni iniettive, suriettive, biettive, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzioni limitate, estremanti, massimi e minimi assoluti e relativi.

Classificazione delle funzioni matematiche e determinazione del dominio. Il grafico e le caratteristiche di alcune funzioni dedotte dal grafico.

Limiti di una funzione

Definizione topologica di limite, limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite, teorema del confronto, teorema della permanenza del segno. Algebra dei limiti e forme indeterminate. Calcolo di limiti.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri. Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in una variabile e suo significato geometrico. Punti di stazionarietà. Continuità e derivabilità. Principali regole di derivazione e derivata della funzione composta. Calcolo di derivate. Regola di De l'Hopital.

Massimi e minimi di una funzione e teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Fermat e teorema di monotonia. Ricerca di massimi e minimi relativi con lo studio del segno della derivata prima. Funzioni crescenti e decrescenti. Studio del grafico di una funzione.

Integrali indefiniti e definiti

Primitiva di una funzione e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Alcune integrazioni immediate. Area del trapezoide ed integrale definito; proprietà dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti.

FISICA – indirizzo LINGUISTICO

Prof.ssa Fedra Gelosi

PREMESSA

La classe ha mostrato discreta partecipazione e interesse pur non possedendo solide basi fisiche in quanto la fisica in questo indirizzo si studia soltanto a partire dal quarto anno e per due ore alla settimana.

METODOLOGIA

Il programma è stato svolto in modo tradizionale, con lezioni frontali, in classe e in laboratorio. La situazione della classe, d'altra parte, non ha fornito particolari occasioni per effettuare approfondimenti oltre i limiti di un programma di base.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata sia con prove orali sia con prove scritte. In particolare durante le verifiche orali sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato.

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: Ugo Amaldi, *Elettromagnetismo*, Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Carica elettrica e legge di Coulomb

Elettrizzazione per strofinio; conduttori e isolanti; elettrizzazione per contatto; elettrizzazione per induzione; la carica elettrica; l'unità di misura della carica: il coulomb, la conservazione della carica elettrica; legge di Coulomb.

Campo elettrico e potenziale elettrico

Campo elettrico e vettore campo elettrico; linee di campo; confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale. L'energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico; la differenza di potenziale; potenziale di una carica puntiforme; relazione tra campo elettrico e potenziale; campo elettrico e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico; capacità elettrica e condensatore.

Corrente elettrica

La corrente elettrica; generatori di tensione; il circuito elettrico. Conduttori metallici: prima legge di Ohm; conduttori ohmici in serie e in parallelo; forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione; resistività e seconda legge di Ohm; effetto Joule; energia e potenza elettrica.

Campo magnetico

Magneti naturali e artificiali; linee del campo magnetico; forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. L'origine del campo magnetico; l'intensità del campo magnetico; forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Legge di Ampere Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente; campo magnetico di una spira e di un solenoide. Forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Induzione elettromagnetica

Flusso del campo magnetico. Correnti indotte: legge di Faraday-Neumann e Lenz; corrente alternata e valore efficace della tensione alternata; dinamo e alternatore. Centrali elettriche.

Onde elettromagnetiche

Concetto di campo elettromagnetico. Propagazione e proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

SCIENZE NATURALI - indirizzo LINGUISTICO

Prof.ssa Giovanna Polese

PROFILO della CLASSE

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano.

Gli alunni si sono dimostrati mediamente interessati agli argomenti trattati.

Nella classe si possono distinguere alcuni studenti con buone capacità, che sono riusciti ad acquisire una discreta preparazione, dimostrando abilità nei collegamenti e capacità di gestire autonomamente la propria istruzione; il restante gruppo è risultato composto da ragazzi che hanno evidenziato situazioni di difficoltà, dovute, in alcuni casi, allo scarso interesse e partecipazione alle lezioni e al saltuario impegno, concentrato talvolta solo in prossimità di verifiche.

COMPETENZE PROGRAMMATE

- saper descrivere i livelli di organizzazione interna di un organismo
- saper descrivere l'anatomia, la fisiologia e le principali patologie dei sistemi studiati relativi all'Uomo
- saper mettere in relazione il funzionamento dei sistemi che formano l'unità organismo

CONTENUTI SVOLTI

Strutture e funzioni comuni a tutti gli organismi animali

L'organizzazione gerarchica : tessuti, organi e sistemi

L'omeostasi

L'alimentazione e la digestione

Alimentazione: biomolecole, vitamine ed oligoelementi

Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente umano

Principali patologie del sistema digerente e loro cause

La respirazione: gli scambi gassosi

Le tre fasi dello scambio dei gas

Anatomia e fisiologia del sistema respiratorio umano

Principali patologie

Il sistema circolatorio

Anatomia e fisiologia del sistema circolatorio umano

Il cuore e i vasi sanguigni

Il ciclo cardiaco

Composizione e proprietà del sangue

Principali patologie

Il sistema immunitario

Le difese innate dell'organismo umano e la risposta infiammatoria

I linfociti e la risposta immunitaria acquisita

Principali patologie del sistema immunitario

La regolazione chimica

Il sistema endocrino umano

Gli ormoni e i loro meccanismi di azione

Le principali ghiandole del sistema endocrino umano e loro funzioni

La riproduzione e lo sviluppo embrionale

Concetto di riproduzione asessuata e sessuata

Cenni di anatomia del sistema riproduttore umano

Spermatogenesi ed oogenesi

Ciclo ovarico e ciclo mestruale

Lo sviluppo embrionale umano

Il sistema nervoso

Struttura e funzioni del sistema nervoso umano

I neuroni e l'impulso nervoso

Il sistema nervoso centrale e il sistema nervoso periferico

Alcuni disturbi neurologici

Gli organi di senso

Sensazione e percezione

I recettori sensoriali e il senso del tatto

Il senso della vista

Il senso dell'udito e dell'equilibrio (**da fare**)

Il senso dell'olfatto e del gusto (**da fare**)

I sistemi scheletrico e muscolare (da fare)

Generalità sullo scheletro umano

La contrazione muscolare

METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI

I vari argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali miranti ad esprimere i concetti chiave della disciplina, cercando di coinvolgere il gruppo classe in modo tale che il processo di apprendimento fosse maggiormente significativo. Durante le spiegazioni si sono invitati i ragazzi a riconoscere i concetti fondamentali e a collegarli fra loro, usandoli poi come base per spiegare situazioni nuove che venivano proposte.

Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Il libro di testo ha rappresentato il sussidio di base.

Al termine di ogni unità è stata effettuata una lezione interlocutoria di sintesi necessaria alla sistemazione logica di quanto appreso.

VALUTAZIONI e VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate periodicamente al termine di ogni unità trattata utilizzando prove scritte con domande aperte e a risposta sintetica (simulazioni della terza prova d'esame secondo la tipologia B), alternate a questionari/test anche a scelta multipla e verifiche orali.

Nel valutare sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità di sintesi).

Libro di testo **IMMAGINI DELLA BIOLOGIA volume C** – Seconda edizione
Campbell Reece, Taylor Simon ZANICHELLI

BIOLOGIA - indirizzo PEDAGOGICO

(prof. Giorgio Sponza)

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Gli obiettivi previsti erano lo sviluppo di conoscenze anatomiche e fisiologiche sul corpo umano comunicando l'adeguato linguaggio scientifico. Inoltre la trattazione doveva permettere di avere una visione d'insieme e possibilmente sensibilizzare su alcune importanti tematiche della salute (es. alimentazione, infarto, diabete e altri).

La possibilità di insegnare ad un gruppo piccolo (10 studenti) e coeso ha permesso di realizzare una certa parte di questi obiettivi. La classe ha risposto bene e con profitto anche a nuove iniziative del docente, salvo dimostrare una comprensibile stanchezza verso la fine dell'anno, dovuta sia al carico di iniziative e verifiche finali che alla disposizione delle ore nella settimana non tanto favorevole al coinvolgimento attivo. Inoltre alcuni argomenti connessi a conoscenze degli anni precedenti (nel quarto anno non è stato impartito l'insegnamento di scienze) sono risultati impegnativi e hanno richiesto ripassi ed approfondimenti. Nonostante ciò, in generale gli studenti hanno conseguito una preparazione più che sufficiente per i livelli di base della disciplina e in alcuni casi hanno mostrato discrete capacità di sintesi e rielaborazione dei contenuti.

Livelli di organizzazione del corpo umano

L'approccio **anatomico** e **fisiologico** al corpo umano. **Organizzazione** in cellule, tessuti, organi e sistemi. I **tessuti** epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso. Gli **organi** (intestino e pelle e loro tessuti componenti). I **sistemi** e la loro integrazione allo scopo di favorire gli scambi con l'ambiente esterno. **Omeostasi** e meccanismi di riequilibrio delle condizioni interne. La **termoregolazione**.

Apparato digerente ed alimentazione

Cenni sulla composizione delle principali macromolecole biologiche.

Le **fasi della trasformazione** del cibo (ingestione, digestione, assorbimento ed eliminazione). La **cavità orale**: ingestione e prime trasformazioni del cibo. L'**esofago** e la peristalsi. Lo **stomaco** ed inizio della digestione delle proteine. L'**intestino tenue**: digestione ed assorbimento. La struttura dell'intestino. Le funzioni del **fegato** legate alla digestione. I **succhi pancreatici**. L'**intestino crasso**: assorbimento di liquidi ed eliminazione di feci.

Salute ed alimentazione: i **carboidrati** e il loro ruolo nella respirazione cellulare. Le **proteine**: cenni alle loro molteplici funzioni. Alimenti con amminoacidi essenziali. I **lipidi**: a cosa servono e cosa comporta il loro abuso. Le **vitamine** (cenni alle vitamine idrosolubili: C e B e alle vitamine liposolubili: A e D). Ruolo delle **fibre** e dei **sali minerali**. La dieta mediterranea e l'attività fisica.

Apparato respiratorio

Anatomia di base: narici, faringe, laringe, trachea, bronchi, bronchioli, alveoli polmonari. I **muscoli** per la respirazione ed il **controllo** del ritmo respiratorio (ruolo del pH ematico). **Scambi gassosi** di O₂ e CO₂ basati sulla diffusione. **Trasporto di gas** ed emoglobina.

Sistema circolatorio

La circolazione polmonare e sistemica, il **cuore** (le sue camere e valvole). Il **ciclo cardiaco**. **Regolazione del battito cardiaco**. La **struttura di arterie e vene**. **Diffusione di sostanze** da/per i capillari. La **pressione del sangue** e la sua regolazione a livello delle arteriole e dei capillari.

Il **sangue** (plasma e frazione cellulare). La **coagulazione** del sangue.

Salute: L'**infarto cardiaco** e l'occlusione delle coronarie. L'insufficienza mitralica (cenni). La pressione diastolica e sistolica (cenni all'ipertensione).

Sistema immunitario

Le **difese innate o aspecifiche**: **barriere** generiche e **risposte aspecifiche** (attivazione del complemento, interferoni, risposta infiammatoria innescata da istamina, fagocitosi). Cenni all'anatomia e alle funzioni del **sistema linfatico**.

Le **difese acquisite o specifiche**: **risposta umorale** (Linfociti B e derivati, secrezione di anticorpi contro antigeni) e **cellulo-mediata** (cellula APC, Linfociti T helper e citotossici). La **selezione clonale** per linfociti B e T: fase Ag-indipendente, fase Ag-dipendente con risposta primaria, risposta secondaria.

Approfondimenti: **Struttura degli anticorpi**. Proteine del complesso maggiore di istocompatibilità.

Salute: I **vaccini**. Cenni ad alcuni casi di funzionamento anomalo del sistema immunitario: allergie e AIDS.

Sistema escretore

Le sostanze di scarto azotate e la **produzione di urea** (fegato). **Anatomia dei reni**. Le funzioni del sistema

escretore: **filtrazione** (glomerulo e capsula di Bowman), **riassorbimento e secrezione** (tubuli dei nefroni), **escrezione** (ureteri, vescica e uretra).

Salute: cenni alla dialisi renale

Sistema endocrino

Distinzione tra **ghiandole endocrine** ed esocrine. Gli **ormoni** come messaggeri chimici. Recettori ormonali e **meccanismi di trasmissione** del segnale per ormoni idro/lipo-solubili. **Asse ipotalamo-ipofisi** (vie nervose e messaggeri ormonali). **Neuroipofisi** (ADH, ossitocina). **Adenoipofisi** (GH, TSH, ACTH, FSH/LH, PRL). La tiroide: azioni del T3, T4. Il **controllo della calcemia** da parte della tiroide e delle paratiroidi (calcitonina e PTH). Il **controllo della glicemia** da parte delle cellule α e β del pancreas (insulina e glucagone). Gli **ormoni delle surrenali**: secrezione della zona midollare (adrenalina e noradrenalina) e corticale (mineralcorticoidi e glicocorticoidi). Introduzione agli **ormoni sessuali steroidei** (ripresi nell'apparato riproduttore).

Salute: Il **diabete mellito** di tipo 1 e tipo 2.

Riproduzione umana

Anatomia del **sistema riproduttore femminile e maschile**.

Produzione di gameti: spermatogenesi ed oogenesi e loro confronto.

Il **ciclo mestruale** e gli ormoni che lo controllano.

Le fasi della **fecondazione**. Il periodo **embrionale**: segmentazione, bastulazione, gastrulazione, organogenesi (unico esempio: induzione del tubo neurale). Le **membrane extraembrionali**, in particolare l'amnios ed il corion. La placenta ed il cordone ombelicale Il periodo **fetale** (cambiamenti salienti nei vari trimestri). La **nascita**

Salute: La contraccezione. Terapie e tecniche in caso di infertilità maschile e femminile.

Sistema nervoso

Funzioni del sistema nervoso. Le cellule del sistema nervoso: i **neuroni** e le **cellule della glia**. Il segnale elettrico lungo la membrana cellulare: canali ionici, potenziale di riposo e potenziale d'azione (**onda di depolarizzazione**). Le **sinapsi** di tipo elettrico e chimico. I **neurotrasmettitori**.

Il **Sistema nervoso centrale** (disposizione, protezioni) e **periferico** (somatico, autonomo). Le strutture più rilevanti del SNC: **telencefalo** (emisferi cerebrali), **diencefalo** (talamo, ipotalamo, neuroipofisi) **tronco encefalico** (cenni al mesencefalo, ponte e midollo allungato), **cervelletto**.

Le **circonvoluzioni della corteccia cerebrale** e le aree specializzate del telencefalo. Cenni ai meccanismi biologici della memoria a breve e lungo termine. La plasticità neuronale nel cervello umano (cenni).

Salute: meccanismo d'azione di alcune **droghe** (oppiacei).

Organi di senso (trattazione generale)

I **recettori** sensoriali. **Trasduzione** dello stimolo in un segnale nervoso. Le **sensazioni** e le **percezioni**.

L'**udito**. Anatomia e fisiologia dell'orecchio. I canali semicircolari e l'equilibrio.

NB: l'approfondimento sul sistema nervoso centrale e l'argomento degli organi di senso sono parti del programma non ancora trattate al momento della stesura del documento del 15 maggio

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si è avvalso principalmente di lezioni frontali, quando possibile in forma dialogata ed arricchite il più possibile da contenuti curiosi o annotazione di norme salutistiche in modo da catturare, se possibile, l'attenzione degli studenti. Si sono proposti anche schemi sintetici e di collegamento tra argomenti in modo da rendere la materia un po' meno mnemonica e più "ragionata". Sono stati commentati in particolare svariate figure e foto del libro di testo visto che la materia in questione ha bisogno di essere compresa anche con un'attenta visualizzazione. Ad ogni studente nel primo quadrimestre, è stato chiesto inoltre di allestire un paio di poster ognuno su un sistema del corpo umano allo scopo di migliorare la capacità di sintesi e rielaborazione.

ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

- Impiego del libro di testo: Campbell, Reece, Taylor, Dickey – Immagini della Biologia- modulo C – Ed. Zanichelli (vecchia edizione)
- Visione di preparati istologici del laboratorio di scienze (una lezione).
- Visione di documentari tratti da trasmissioni scientifiche (Ulisse, Elisir).
- Alcune parti del programma sono state sintetizzate in presentazioni powerpoint e proposte agli studenti tramite la piattaforma Moodle.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto ha seguito la griglia già approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel POF. Si è valutato comunque sia la preparazione nei puri contenuti della disciplina ma anche la capacità di organizzare e collegare le informazioni e la forma/chiarzza dell'espressione.

VERIFICHE E SIMULAZIONI DI PROVE DI ESAME

In ogni quadrimestre ogni studente è stato valutato oralmente almeno un paio di volte. Nel primo quadrimestre sono stati considerati anche dei lavori a casa, in pratica dei posters su argomenti del programma. Sono state effettuate anche simulazioni di III prova d'esame (una nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre per quanto riguarda la Biologia). I quesiti di simulazione erano domande aperte con risposta in 10-12 righe.

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Giuseppina Valentini

Premessa

La classe è formata da un gruppo di alunni con buone capacità non sempre sorrette da un lavoro attivo e costante per cui i risultati raggiunti sono inferiori alle loro reali possibilità. Alcuni elementi hanno evidenziato interesse per alcune specialità sostenute anche da un lavoro extrascolastico che ha portato a risultati migliori pertanto in costoro, la partecipazione alle attività proposte è stata più sentita.

Obiettivi disciplinari realizzati

- Abilità motorie connesse ai singoli contenuti.
- Conoscenze ed uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco, delle metodologie operative sviluppate durante le lezioni pratiche.
- Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività svolte.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Potenziamento fisiologico: esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, esercizi con piccoli attrezzi, attività sportive e di squadra.

Acquisizione dell'automatismo: combinazioni obbligatorie e di libera creatività con uso dello step.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico mediante l'organizzazione di giochi di squadra, con regole predeterminate e applicazione di semplici schemi di gara.

Conoscenza e pratica di attività sportive: pallavolo, pallacanestro badminton e nuoto.

Realizzazione

Nel primo quadrimestre si è privilegiato il conseguimento degli obiettivi, il miglioramento delle qualità fisiche individuali e delle funzioni neuromuscolari, attraverso esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, esercizi eseguiti in varietà di ampiezza di ritmo, eseguiti in situazioni spazio-temporali variate.

Nel secondo quadrimestre si è privilegiato il conseguimento degli obiettivi per il miglioramento delle capacità operative e sportive di squadra. Gli elementi di teoria sono stati introdotti durante le esercitazioni pratiche per non decurtare le poche ore che si svolgono in palestra.

Metodologie

Lezione frontale
Gruppi di lavoro
Libera creatività

Materiali didattici

Palestra attrezzata
Piccoli attrezzi, step, racchetta e volano (badminton)
Parco pubblico
Piscina

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

E' stato valutato ogni significativo miglioramento conseguito dall'allieva.

Le valutazioni sono state di ordine tecnico al fine di considerare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e basate sulla sistematica osservazione quotidiana su prove oggettive (test) e quantificabili.

La valutazione globale è stata fatta in base alla volontà e all'impegno dimostrato da ogni singola alunna e dai risultati ottenuti, tenendo conto delle capacità di base. Va comunque sottolineato che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni umane complesse per le quali è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

PROGRAMMA

Esercizi di mobilità articolare, di allungamento compreso lo stretching, di coordinazione neuro-muscolare, di equilibrio, di destrezza e di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie e non.

Circuiti a stazioni di potenziamento.

Piccoli attrezzi – Esercizi di riporto.

Step - Combinazione

Grandi attrezzi: Spalliera – esercizi dalle varie attitudini - progressione;.

Quadro svedese – traslocazioni orizzontali, verticali, diagonali

Giochi sportivi: Pallavolo – Pallacanestro – Pallamano.

Studio dei fondamentali realizzato durante la fase di riscaldamento.

Gioco vero e proprio

Aletica leggera: l'unità didattica è stata trattata in palestra in particolare con l'esecuzione dei preatletici e degli esercizi neuro-muscolari.

Corsa di resistenza

Teoria e pratica dei regolamenti sportivi e delle note tecniche delle varie attività introdotti durante le lezioni pratiche.

Nuoto. Didattica dei vari stili.

RELIGIONE

Prof. Mario Colombo

RELAZIONE FINALE

Gli allievi della classe 5D hanno avuto nel corso degli anni un assetto variabile. Fino alla terza liceo tutti hanno partecipato all'ora di religione. Nel quarto e quinto anno una parte della classe (8 alunni) hanno fatto una scelta diversa.

Durante l'anno è stato difficile organizzare l'ora di religione dato che gli alunni erano preoccupati per le verifiche o le interrogazioni che dovevano affrontare nelle ore successive.

Tra mille difficoltà dovute anche all'esistenza di due gruppi, quello di indirizzo linguistico e quello di indirizzo pedagogico, sono state svolte le attività contenute nel programma:

- 1) La chiesa nell'età moderna
- 2) I temi della fede nell'arte contemporanea
- 3) la figura di Gesù nella letteratura russa
- 4) la figura di Gesù nel cinema
- 5) la famiglia
- 6) lettura di testi filosofici del 800-900 inerenti alla fede
- 7) questioni di bioetica
- 8) la questione ebraica in rapporto al cristianesimo: l'olocausto
- 9) fede e politica
- 10) rapporto fede e ragione
- 11) la chiesa oggi

La partecipazione è stata tuttavia responsabile e attenta. Le verifiche sono avvenute attraverso il dibattito da parte di tutti gli studenti

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:- Linguistico

Preside Luigi Neri Presidente

Prof. Luca Vancini

Prof.ssa Maria Lorenza Muzzolon

Prof.ssa Roberta Fabbri.....

Prof.ssa Velia Bertozzi.....

Prof.ssa Mylene Marchettini....

Prof.ssa Roberta Gondoni... ..

Prof.ssa Fedra Gelosi

Prof.ssa Giovanna Polese

Prof.ssa Marta Montanari

Prof.ssa Giuseppina Valentini.....

Prof. Mario Colombo

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:- Pedagogico

Preside Luigi Neri Presidente

Prof. Luca Vancini

Prof.ssa Maria Lorenza Muzzolon

Prof.ssa Elisa Alberghi.....

Prof.ssa Assunta Gualtieri.

Prof.ssa Maria Grazia Berardi....

Prof.ssa Roberta Gondoni... ..

Prof.ssa Fedra Gelosi

Prof. Giorgio Sponza.....

Prof. Pietro Ceccarelli

Prof.ssa Giuseppina Valentini.....

Prof. Mario Colombo